

Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

ORIGINALE

N.35

Del 19/10/2017

Oggetto: Risposta alle interrogazioni ed interpellanze. Seduta di Question-Time.

L'anno duemiladiciassette il giorno 19 del mese di ottobre alle ore 10,40 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica. Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dr. Luigi De Minico. Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 23 Consiglieri, assenti n. 10

	P	A			P	A
MASTELLA M.CLEMENTE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORLANDO	Anna	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
AVERSANO Marcellino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CALLARO Patrizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PARENTE	Renato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPUANO Antonio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PEDA'	Giuseppa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CHIUSOLO M. Grazia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PUZIO	Antonio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE MINICO Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE NIGRIS Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Angela	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RUSSO	Anna Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DEL VECCHIO Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	RUSSO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DELLI CARRI Delia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SAGINARIO	Giuliana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DI DIO Italo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SCARINZI	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FARESE Marianna	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FELEPPA Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SGUERA	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMACIELLO	Annalisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FRANZESE Domenico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	M.Letizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZANONE	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LEPORE Cosimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Francesco Belmonte con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Ambrosone, Delcogliano, Del-Prete, Maie, Pasquariello, Piencei, Reale, Russi, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale
Francesco Belmonte

Il Presidente del Consiglio
Dr. Luigi De Minico

Relazione:

Vengono portate in discussione interrogazioni - interpellanze a firma di alcuni Consiglieri Comunali. Si ricorda, a tal proposito, che l'interrogazione consiste, secondo una esatta definizione dell'art. 70 del Regolamento del Consiglio Comunale, nella richiesta rivolta al Sindaco per avere informazioni circa la sussistenza o la verità di un fatto determinato o, se risulta vero, quali provvedimenti abbia già adottato o intende adottare l'Amministrazione Comunale.

L'art. 71 dello stesso Regolamento detta che l'interpellanza consiste invece, nella domanda scritta rivolta al Sindaco, per conoscere i motivi della condotta della amministrazione ed i suoi intendimenti su un determinato argomento.

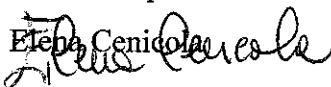
A sua volta l'art. 72 del Regolamento al comma 1° recita: "Il Presidente del Consiglio, sentita la conferenza dei capigruppo, fissa il calendario mensile delle sedute consiliari per la risposta alle interrogazioni ed interpellanze. Per la validità di tali sedute non è richiesto il numero legale".

Di queste, dà lettura il Presidente del Consiglio, senza possibilità per l'interrogante, di integrare o modificare il testo presentato.

Il solo interrogante, o uno degli interroganti, in caso di presentazione collegiale, al termine della risposta dell'Amministrazione può, nel tempo massimo di 5 minuti, dichiarare se è soddisfatto o meno della risposta.

Con delibera di C.C. N. 30 del 19.10.2009 è stato istituito il Question-time.

Il Responsabile del procedimento

Elena Cenicola


Il Segretario Generale

Francesco Belmonte


Il Presidente del Consiglio Comunale

Dà inizio alla seduta di Question-time, procedendo alla trattazione degli argomenti per materia.

Introduce il Presidente:

1) interrogazione prot. 33504 del 14/04/2017 (allegata) a firma dei Consiglieri Farese e Sguera Nicola, illustra il Consigliere Farese;

relaziona in merito l'Assessore Ambrosone e viene consegnata agli interessati la risposta scritta;

interviene il Consigliere Sguera Nicola.

2) interrogazione prot. 34775 del 20/04/2017 (allegata) a firma del Consigliere De Nigris;

relaziona in merito l'Assessore Reale;

interviene il Consigliere De Nigris;

interviene il Presidente De Minico che chiede al Segretario Generale Belmonte un approfondimento sulla questione.

3) interrogazione prot. 44437 del 23/05/2017 (allegata), presentata dal Consigliere Sguera Nicola che la illustra;

relaziona in merito l'Assessore Pasquariello e viene consegnata la risposta all'interessato;

4) interrogazione prot. 58975 del 14/03/2017 (allegata) primo firmatario Consigliere Aversano con altri, cui il Presidente De Minico ne dà lettura.

relaziona in merito l'Assessore Delcogliano e deposita la relazione prot. 61025/2017 allegata a firma del Capitano Giovanni Fantasia;

5) interrogazione prot. 79109 del 20/09/2017 (allegata) presentata dal Consigliere Farese che la illustra;

relaziona in merito l'Assessore Ambrosone;

interviene il Presidente De Minico che chiede al Segretario Generale Belmonte un approfondimento sulla questione.

Interviene il Consigliere Farese.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 11,45

2
Prot. 36775/20.4.2017

ASS. REALE

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Benevento

Al Sig. Sindaco del Comune di Benevento

Per competenza e/o conoscenza Al Segretario Generale

Benevento 20 aprile 2017

Oggetto: INTERPELLANZA ai sensi dell'art. Art. 71 del Regolamento Comunale - Zona Franca Urbana

Il sottoscritto Luigi De Nigris, consigliere comunale del gruppo consiliare Noi Sanniti per Mastella

Premesso

- che in attuazione dell'art. 37 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, il D.M. 10 aprile 2013 del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'11 luglio 2013, n. 161, prevede la concessione di agevolazioni, sotto forma di esenzioni fiscali e contributive, in favore di imprese di micro e piccola dimensione localizzate nelle Zone Franche Urbane (nel seguito "ZFU")
- Che l'allegato 1 del citato Decreto interministeriale dello Sviluppo Economico Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali del 10 aprile 2013, ha individuato le risorse finanziarie disponibili per le Zone Franche Urbane della Regione Campania, tra cui, per il Comune di Benevento, la somma di euro **10.705.367,01** da destinare alle imprese ubicate all'interno della Zona Franca Urbana individuata dal citato Ente;
- che con decreto direttoriale 13 gennaio 2014 è stato adottato il bando per l'attuazione dell'intervento in favore delle micro e piccole imprese localizzate nelle Zone Franche Urbane della Regione Campania di cui al suddetto Decreto
- che a seguito di ciò numerose imprese locali hanno presentato domanda di agevolazione in quanto ricadenti nelle Zone Franche Urbane individuate dal Comune di Benevento;

Considerato

- che a seguito di alcuni controlli effettuati dalla Direzione Generale per gli incentivi alle imprese Divisione X - Interventi per il sostegno all'internazionalizzazione e all'innovazione delle Imprese e per lo sviluppo di aree urbane, è risultato che alcuni soggetti beneficiari non svolgevano la propria

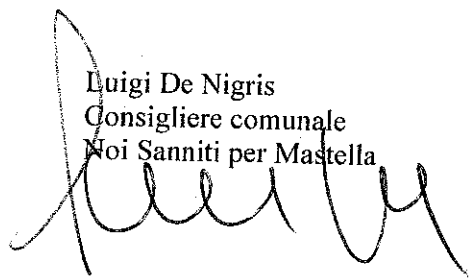
attività all'interno della ZFU di Benevento, come prescritto all'art. 3, comma 1, leu. c) del decreto interministeriale 10 aprile 2013;

- che ai sensi di quanto stabilito all'art. 19, comma 1, lett. a) del citato decreto interministeriale, l'agevolazione è revocata nel caso in cui venga accertata l'insussistenza, in capo al soggetto beneficiario, dei requisiti previsti all'articolo 3 per l'accesso e la fruizione delle esenzioni;
- che secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 2, del suddetto decreto interministeriale, i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare tempestivamente al Ministero dello Sviluppo Economico, pena la revoca delle agevolazioni concesse, l'eventuale perdita, successivamente all'accoglimento dell'istanza di agevolazione, dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere c) e d);

si interpella l'Amministrazione

-
- per conoscere se i profili di criticità sopra riportati hanno interessato, ed in caso positivo in che modo, le strutture comunali;
 - se le richieste di revoca delle agevolazioni hanno dato luogo a contenziosi nei confronti dell'Ente da parte delle imprese interessate, oppure, in caso negativo, se gli stessi potrebbero comunque originarsi a seguito di tali revoche;
 - se vi è stata da parte delle competenti strutture dell'Ente una verifica delle zone censuarie mancanti rispetto al citato Decreto, con conseguente richiesta al Ministero di integrazione affinché la zona perimetrata dal Comune di Benevento sia rientrata nell'ipotesi di Zona Franca Urbana;
 - se in merito alla citata problematica vi sono attività in corso e quali iniziative intende eventualmente assumere l'Amministrazione su tale problematica.

Luigi De Nigris
Consigliere comunale
Noi Sanniti per Mastella





Prot. n. 33504
del 14-04-2017

MOVIMENTO

☆☆☆☆☆ **5 STELLE**

Gruppo consiliare M5S Benevento

Al Presidente del Consiglio Comunale di Benevento

INTERPELLANZA

OGGETTO: PROGETTO MICROCREDITO

PREMESSO CHE

il giorno 11 aprile 2017 si è tenuta una **conferenza stampa** per l'apertura del punto informativo nell'ambito del progetto **"Microcredito imprenditoriale e sociale"**,

CONSIDERATO CHE

nella stessa giornata si è proceduto all'inaugurazione dello **spazio messo a disposizione dal Comune** presso **"La casa del Reduce"**,

i sottoscritti Consiglieri del M5S, Marianna Farese e Nicola Sguera,

INTERROGANO

il Sindaco e gli Assessori alle Attività produttive, Luigi Ambrosone, e alle Politiche Sociali Patrizia Maio, a cui si chiede:

1. di poter prendere visione (e avere copia) del protocollo d'intesa sottoscritto con l'Ente Nazionale per il Microcredito (E.N.M.) , anche per verificare se siano stati previsti controlli da parte del Comune in merito al Protocollo tra E.N.M. e Banca di Credito Cooperativo, dato l'utilizzo di risorse finanziarie derivanti anche da donazioni private;
2. se l'Ente ha previsto controlli e verifiche sulle modalità predisposte per il **"Fondo Vincenzo Perriello"**, in quanto dalla conferenza tenutasi non è chiaro se il fondo si autoalimenta o meno alla restituzione dei fondi da parte dei finanziati;
3. l'organizzazione della struttura, orari di apertura e personale impegnato, specificando il numero di dipendenti dell'Ente e quello dei consulenti messi a disposizione dall' E.N.M.;

4. i costi di funzionamento del progetto, in termini di risorse finanziarie disposte dal Comune, con relativi capitoli di spesa dedicati, e risorse messe a disposizione dall'Ente Nazionale Microcredito;

5. l'autonomia decisionale da parte dei tutor nel valutare positivamente o negativamente eventuali istanze di imprese e professionisti che decidano di non avvalersi del tutoraggio di E.N.M., ma di richiedere solo la garanzia al fondo centrale attraverso la BCC di San Marco dei Cavoti, nonché i tassi applicati in tali contesti;

6. le modalità di selezione e di individuazione dei destinatari dei finanziamenti, qualora la quantità delle richieste superi la disponibilità delle risorse finanziarie;

7. se corrisponda al vero che l'attività di *tutoring* per la bancabilità del progetto sia coordinata da Francesca De Girolamo, sorella di Nunzia De Girolamo, ex ministro delle politiche agricole ed attuale esponente di spicco di Forza Italia, partito di maggioranza di codesta Giunta Esecutiva.

Si richiedono la risposta scritta e copia dei documenti di cui sopra.

Benevento, li 14.04.2017

Il gruppo consiliare M5S

Marianna Farese.....

Nicola Sguera.....



Spett.le

Gruppo consiliare Movimento 5S Benevento

Gruppo Consiliare M5S

Marianna Farese

Nicola Sguera

Oggetto: risposta interpellanza prot. 33504 del 14/04/2017 Progetto Microcredito

1) In data 11 aprile 2017, a seguito della delibera comunale n. 104 del 4 agosto 2016, il Comune di

Benevento ha sottoscritto con l'Ente Nazionale per il Microcredito un memorandum d'intesa (in allegato) per lo sviluppo di progetti imprenditoriali mirati al miglioramento delle condizioni di vita personali o familiari delle fasce deboli della propria popolazione. I programmi ed i progetti realizzati dall'Ente nella Regione Campania e in particolare presso il Comune di Benevento riguardano:

- a) Fondo di Garanzia Microcredito, a seguito dell'Accordo di Collaborazione con Sviluppo Campania s.p.a. finalizzato a sostenere l'accesso al credito a soggetti in condizione di svantaggio e, in particolare dei giovani;
- b) Progetto SELFIEmployment, per la promozione e l'accesso al Fondo SELFIEmployment del Ministero del Lavoro da parte dei giovani NEET che coinvolge la rete degli attuali 187 sportelli informativi aperti dall'Ente in Italia anche seguito delle progettazioni passate affidate dal Ministero del Lavoro all'Ente;
- c.d. Progetto Servizi per il Lavoro e c.d. Progetto Micro-work
- c) Fondo di Garanzia Vincenzo Perriello e Fondo di Garanzia Agnese Zolli, volti al sostegno delle iniziative e delle attività di microcredito e di microfinanza poste in essere dall'Ente sia a sostegno del microcredito imprenditoriale che del microcredito sociale nel Comune e nella Provincia di Benevento.

2) I fondi di garanzia realizzati dall'ENM nella provincia di Benevento, come richiesto dal privato donatore sono stati denominati Fondo Agnese Zolli e Fondo Vincenzo Perriello, e dedicati rispettivamente al microcredito sociale il primo e imprenditoriale in secondo. Tali Fondi verranno revocati e si estingueranno al momento del rimborso integrale di tutti i finanziamenti erogati dall'intermediario finanziario e garantiti dal fondo stesso oppure – nelle ipotesi di inadempimento e di mancato regolare rimborso dei finanziamenti da parte dei Beneficiari degli stessi – all'esito ed alla conclusione di eventuali procedure ed attività giudiziarie ed extragiudiziarie di recupero dei crediti insoluti e delle relative,

inerenti e connesse spese ed accessori. Conseguentemente le somme residue, giacenti nei predetti Fondi, torneranno libere e nella disponibilità dello stesso donatore.

3) L'attuale organizzazione dello sportello informativo sul microcredito messo a disposizione del Comune di Benevento prevede l'impiego di una collaboratrice dell'Ente, nella persona della dott.ssa Francesca De Girolamo, e di due liberi professionisti iscritti nell'elenco tutor gestito dall'Ente, dott. Pietro Grasso e dott. Luca Tinessa. Lo sportello informativo è aperto il lunedì, il mercoledì ed il venerdì al dalle ore 9.30-13.30.

4) Ai sensi della delibera comunale n. 104 del 4 agosto 2016 si da atto che l'ufficio informativo sul microcredito e la relativa dotazione strumentale ed informatica non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio del Comune di Benevento, trattandosi di locali già di proprietà del Comune con dotazioni strumentali ed informatiche già disponibili presso i locali stessi;

5) Nelle operazioni di microcredito, indipendentemente dalla tipologia di garanzia adottata, le attività di tutoraggio (assistenza e monitoraggio) sono obbligatorie ai sensi dell'art.111, comma 1 e 3 del D.lgs 385/93 (T.U.B.) e degli artt. 3 e 5 del D.M. n. 176/2014. La mancata erogazione di tali servizi in modo puntuale e corretta verrebbe ad inficiare l'efficacia e la natura stessa dei progetti di microcredito.

6) I fondi di garanzia realizzati attraverso la donazione privata resteranno disponibili fino ad esaurimento della capienza degli stessi nel rispetto della cronologia delle richieste pervenute.

7) La dott.ssa Francesca De Girolamo è una collaboratrice a progetto dell'Ente Nazionale per il Microcredito. La dottoressa svolge anche attività di supporto operativo alle attività progettuali dell'Ente nella Regione Campania. In particolare, presso lo sportello informativo sul microcredito messo a disposizione dal Comune di Benevento, la dott.ssa De Girolamo svolge attività di "coordinamento e di supervisione" dei servizi informativi e dei singoli servizi ausiliari di tutoraggio e monitoraggio in favore dei beneficiari dei finanziamenti di microcredito.

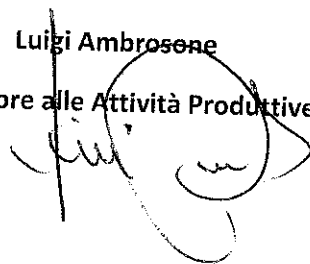
Per una giusta e corretta informazione alla interpellanza in oggetto, si rappresenta che l'apertura dello sportello per il Microcredito è stata un'iniziativa dell'amministrazione del sindaco Mastella proposta dal

sottoscritto assessore alle Attività Produttive, finalizzata ad immettere sul tessuto cittadino risorse economiche, per poter rivitalizzare l'economia cittadina attraverso la nascita di nuove imprese. A tal proposito l'obiettivo è stato quello di mettere a servizio dei cittadini le giuste informazioni e le possibilità di essere assistiti nella condizione di come meglio poter considerare la necessità di finanziamenti come quello del microcredito, con l'assistenza gratuita fino alla concessione degli importi richiesti nel rispetto dei requisiti previsti.

Dalla data di apertura dello sportello, che risale al giorno 11 aprile 2017 sino ad oggi, sono state finanziate e dato seguito alle proprie attività a circa nuove 16 imprese e sono in corso le ultimazioni delle procedure per il finanziamento con contestuale avvio delle attività di altre 15 imprese per un numero complessivo di circa 31 nuove imprese sul territorio della città di Benevento e Provincia.

Benevento li 18/10/2017

Luigi Ambrosone
Assessore alle Attività Produttive



Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, dott. Luigi Ambrosone.

È recentemente pervenuta a questo Ente una iniziativa posta in essere dall'Ente Nazionale per il Microcredito allo sviluppo ed alla diffusione della culture e della microfinanza al fine di trarre dei benefici per l'economia locale.

In particolare l'ENM favorisce l'accesso al credito delle microimprese e delle categorie sociali maggiormente svantaggiate, attraverso la promozione degli strumenti della microfinanza, l'assistenza tecnica, la ricerca, la formazione, la diffusione di buone pratiche. La *mission* dell'ENM è orientata al sostegno di iniziative volte a favorire lo sviluppo della microimprenditoria e del lavoro autonomo, nonché la lotta alla povertà e l'inclusione finanziaria di quelle categorie sociali definite "non bancabili" a causa della mancanza o carenza di garanzie da offrire al sistema bancario tradizionale.

Tale *mission* si inserisce in una **visione etica della finanza**, che considera l'attività finanziaria (e quindi l'uso del denaro) come mezzo e non come fine, avendo a riferimento la promozione umana e sociale degli individui. In base a tale visione, l'Ente vede il microcredito non come una forma di "assistenzialismo" o di "beneficenza", ma come un vero e proprio prestito finalizzato allo sviluppo di progetti imprenditoriali o alla realizzazione di progetti mirati al miglioramento delle condizioni di vita personali o familiari delle fasce deboli della popolazione.

Pertanto, volendo sostenere programmi e progetti da finanziare con gli strumenti propri del microcredito e della microfinanza, con l'ausilio dell'ENM, sarà necessario sottoscrivere un "Memorandum d'Intesa" con il quale si stabiliscono gli elementi della collaborazione così come riportati nell'allegato.

L'Assessore alle Attività Produttive
Dott. Luigi Ambrosone



PARERI SULLA PROPOSTA:

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4 T.U. N.267/2000 il sottoscritto Dirigente del Settore Attività Produttive, dott. Andrea Lanzalone, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.
Benevento, 04.08.2016

Il Dirigente del Settore Attività Produttive
Dott. Andrea Lanzalone



Si omette il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

LA GIUNTA COMUNALE

Sentito l'Assessore Luigi Ambrosone;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del servizio interessato e dal Dirigente della Ragioneria;

Premesso che:

- 1) il Comune di Benevento intende promuovere, indirizzare e sostenere programmi e progetti finanziati con gli strumenti del microcredito e della microfinanza in favore di persone, ditte individuali, cooperative, piccole imprese per il pagamento di tributi erariali e/o locali;
- 2) I programmi ed i progetti dovranno essere inquadrati in strategie di sviluppo ed avere le caratteristiche della sostenibilità e della riproducibilità;
- 3) Il Comune di Benevento, con il Settore per le Attività Produttive, dovrà indirizzare, sostenere e promuovere le attività che verranno poste in essere dopo la sottoscrizione del "Memorandum d'Intesa" assicurando un apporto nella fase preliminare dell'analisi dei bisogni, nonché la sede

per lo svolgimento delle iniziative e le risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ufficio presso lo SUAP.

Visto l'art. 48 del D.lgs 167/2000

Con voto unanime favorevole espresso nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare, come approva, la proposta dell'Assessore alle Attività Produttive;
- 2) di disporre l'adesione dell'Amministrazione comunale al "Memorandum d'Intesa" con l'Ente Nazionale per il Microcredito allegato alla presente e di sottoscriverlo in ogni sua parte;
- 3) di localizzare nel Settore per le Attività Produttive, presso lo SUAP, la sede del costituendo ufficio per il microcredito ed a tal fine assegna, allo stesso SUAP gli uffici comunali posti al secondo piano del palazzo del Reduce in considerazione della circostanza che il terzo piano del palazzo del Reduce non è servito dalla fermata dell'ascensore;
- 4) assegnare allo SUAP le dotazioni strumentali ed informatiche già disponibili presso i locali assegnati;
- 5) di dare atto, pertanto, che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata e non ha riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Con separata votazione e con voto unanime palesemente espresso, nei modi e forme di legge, dichiara la presente immediatamente eseguibile.

allegato

MEMORANDUM D'INTESA

Tra

**l'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito "ENM"), con sede in Roma, via Vittoria
Colonna n.1, in persona del Segretario Generale, dott. Riccardo Graziano,**

ed il

**Comune di Benevento, in persona del suo Sindaco, on.le Mario Clemente Mastella, nato
a Ceppaloni (BN) il 5 febbraio 1947.**

**PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI MICROCREDITO E LO SVILUPPO E LA
DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA MICROFINANZA**

PREMESSA

Che l'Ente Nazionale per il Microcredito ai sensi del comma 4 bis, ha visto attribuite funzioni di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione microfinanziari promossi dall'Unione Europea nonchè valere su fondi dell'Unione Europea. Tali compiti sono dai precedenti strumenti normativi e/o regolamentari:

1. ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 1998) specifici compiti operativi di monitoraggio e sviluppo del microcredito e micro finanza;
2. ai sensi della Legge 24 Dicembre 2007 n.244 (promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi destinati allo sviluppo economico e sociale) sviluppo e alle economie in transizione (microcredito) con il Ministero degli Affari Esteri;

Esercita i ruoli di cui sopra, anche all'esito del processo di riforma dei compiti istituzionali. Infatti l'Ente discende direttamente dal Comitato Nazionale per il Microcredito, strumento nato nel 2005 al fine di attuare le risoluzioni ONU 53/197 e 58/221. Attraverso tali risoluzioni Nazioni Unite ha proclamato il 2005 "Anno internazionale delle Nazioni Unite" e ha invitato gli Stati membri a costituire Comitati Nazionali al fine di promuovere lo sviluppo. Tali risoluzioni costituiscono un importante messaggio di solidarietà internazionale che l'Italia ha prontamente accolto costituendo per prima, nel 2005, un Comitato Permanente ed infine in Ente Pubblico;

Che il Comune di Benevento, nella sua articolazione comunale, svolge una funzione di gestione delle attività produttive, di promozione delle esigenze di microcredito del territorio, essendo in grado di offrire supporto, sponsorizzazione e lancio dell'iniziativa di microcredito. Che il Comune di Benevento condividono la funzione sociale del microcredito di welfare sostenibile e di inclusione finanziaria e interconnessa con l'ENM;

Che, pertanto, le parti come sopra individuate, intendono collaborare nella lotta alla povertà, all'esclusione sociale e al microcredito imprenditoriale e sociale;

Quanto sopra premesso e ritenuto fra le parti come sopra

CONVIENE

quanto segue:

Finalità ed obiettivi

L'ENM e il Comune di Benevento, intendono sostenere programmi e strumenti propri del microcredito e della microfinanza, ricorrendo ai fondi per il raggiungimento degli "Obiettivi del Millennio" ed in particolare per la lotta alla povertà. Tali programmi e progetti riguarderanno la promozione del microcredito a persone ed eventualmente a ditte individuali, al pagamento di tributi erariali e/o locali.

La Legge 106 del 12 Luglio 2011, art. 1, ha istituito il Comitato Nazionale per il Microcredito con compiti di monitoraggio degli strumenti microfinanziari realizzati a seguito di attività microfinanziarie realizzate a seguito di attività promosse a quelli già attribuiti all'Ente Nazionale per il Microcredito; seguito si richiamano; il Decreto del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (n. 100 del 2 settembre 2010) è titolare altresì di compiti di promozione di tutte le iniziative italiane di

La Legge 185-186-187, ha il ruolo di promuovere lo sviluppo del microcredito e microfinanza in Italia e all'estero, nonché ai Paesi in via di sviluppo (Paesi per la cooperazione), in sinergia

Il Comitato Nazionale per il Microcredito ha portato a rivestire gli attuali compiti del Comitato Nazionale per il Microcredito dal Comitato Nazionale per il Microcredito alle finalità di cui alle Nazioni Unite, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, il "Microcredito" ed ha invitato gli Stati membri a costituire Comitati Nazionali al fine di promuovere lo sviluppo. Tali risoluzioni costituiscono un importante messaggio di solidarietà umana ed internazionale che l'Italia ha prontamente accolto costituendo per prima, nel 2005, un Comitato Permanente ed infine in Ente Pubblico;

Che il Comune di Benevento, nella sua articolazione comunale, svolge una funzione di gestione delle attività produttive, di promozione delle esigenze di microcredito del territorio, essendo in grado di offrire supporto, sponsorizzazione e lancio dell'iniziativa di microcredito. Che il Comune di Benevento condividono la funzione sociale del microcredito di welfare sostenibile e di inclusione finanziaria e interconnessa con l'ENM;

Che, pertanto, le parti come sopra individuate, intendono collaborare nella lotta alla povertà, all'esclusione sociale e al microcredito imprenditoriale e sociale;

Quanto sopra premesso e ritenuto fra le parti come sopra

La Legge 106 del 12 Luglio 2011, art. 1, ha istituito il Comitato Nazionale per il Microcredito con compiti di monitoraggio degli strumenti microfinanziari realizzati a seguito di attività microfinanziarie realizzate a seguito di attività promosse a quelli già attribuiti all'Ente Nazionale per il Microcredito; seguito si richiamano; il Decreto del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (n. 100 del 2 settembre 2010) è titolare altresì di compiti di promozione di tutte le iniziative italiane di

Strategie di sviluppo e ambiti d'intervento

I programmi da realizzare nell'ambito del presente Accordo dovranno essere inquadrati in strategie di sviluppo di progetti di microimprenditorialità e dovranno avere le caratteristiche della sostenibilità e riproducibilità.

La collaborazione tra l'Ente e il Comune di Benevento sarà realizzata sulla base delle specifiche competenze e conformemente alle attribuzioni istituzionali delle parti. In particolare, la collaborazione prevede le seguenti attività:

- realizzazione di programmi e progetti finanziati tramite gli strumenti propri del microcredito e della microfinanza a valere su fondi reperiti dalle parti. Tali fondi dovranno essere gestiti in conformità agli schemi e ai regolamenti dei fondi di garanzia e sviluppo forniti dall'Ente. I regolamenti menzionati prevedono che il fondo di garanzia e sviluppo sia dedicato, quanto alla componente di garanzia, a fornire garanzia all'istituto di credito che erogherà i microfinanziamenti e, quanto alla parte di sviluppo, a sostenere le spese di formazione, assistenza tecnica, tutoraggio e monitoraggio dei soggetti beneficiari e delle microimprese;
- realizzazione di attività di formazione in materia di microcredito, start up e gestione di impresa, creazione di microimprese artigianali, commerciali ed agricole secondo i target che le parti individueranno congiuntamente;
- realizzazione di attività di analisi dei bisogni di mercato e di promozione dell'attività, da svolgersi preventivamente a cura del Comune di Benevento, settore Attività Produttive;
- realizzazione di business plan. In particolare, l'Ente potrà contribuire alla realizzazione di tale attività, sia mettendo a disposizione i propri esperti in qualità di docenti che andranno ad operare in via diretta nelle attività formative erogate ai beneficiari ultimi, che trasferendo il know-how necessario ai formatori/docenti in forza alla Associazione, attraverso un'azione di formazione dei formatori;
- realizzazione di un'attività congiunta di fund raising finalizzata ad integrare il fondo di garanzia e sviluppo di cui sopra. Il fund raising si esplicherà attraverso le seguenti attività:
 - Eventi a livello locale nei quali coinvolgere anche le istituzioni, gruppi bancari, il mondo del no-profit, nonché gli opinion leader del settore;
 - Svolgimento, da parte del Comune di Benevento, della preventiva analisi dei fabbisogni, ricevimento delle istanze e supporto alla istruttoria relativa alle singole richieste;
 - Partecipazione congiunta alla progettazione nazionale, comunitaria e internazionale (per esempio, canalizzando fondi P.O.N., Progress nonché finanziamenti da parte delle banche multilaterali o organizzazioni internazionali) ai progetti o ai bandi che verranno individuati dalle parti;
 - Promozione dell'importanza strategica del lavoro e del microcredito quale strumento capace di restituire responsabilità e dignità alle persone svantaggiate e/o in stato di difficoltà economica. La promozione potrà avvenire mediante l'organizzazione congiunta di convegni, workshops ed altre attività definite congiuntamente dalle parti.

Si impegna inoltre a sostenere le azioni rivolte ai soggetti a rischio attraverso la previsione, nei bandi che saranno attivati per la realizzazione dell'operazione Microcredito, di specifiche linee di intervento per le finalità di cui al presente Protocollo.

Il Comune di Benevento si impegna a fornire, attraverso il Settore Attività Produttive, il sostegno alla promozione, alla programmazione e alla gestione delle attività finalizzate alla concessione dei crediti, nonché a fornire una sede presso il SUAP, per lo svolgimento delle iniziative.

Soggetti beneficiari

Beneficiari degli interventi saranno:

1. Soggetti inoccupati o disoccupati, in particolare giovani e donne;
2. Soggetti svantaggiati, genitori di disabili e/o vittime di esclusione sociale;

3. Ditte individuali, cooperative, piccole e medie imprese, anche da costituire.

Comitato di indirizzo

Il Comitato di indirizzo avrà il compito di sostenere scientificamente, indirizzare e promuovere le attività realizzate dalle parti nonché l'importante ruolo del Microcredito e della Microfinanza nei percorsi di *empowerment* dei soggetti svantaggiati. Le parti indicheranno i propri componenti a livello di presidenza e direzione generale. La presidenza andrà attribuita di diritto al responsabile delle attività produttive del Comune di Benevento, o suo delegato.

Ambito territoriale

L'ambito territoriale coincide con quello del Comune di Benevento.

Modalità di collaborazione

Sarà costituito un Gruppo consultivo, composto da un rappresentante per ciascuna parte firmataria, nonché dal responsabile delle attività produttive del Comune di Benevento, che avrà il compito di promuovere la realizzazione delle attività individuate nel presente accordo, e di verificare le attività finanziate, al fine di verificare la rispondenza agli indirizzi generali stabiliti dal comitato di indirizzo.

Validità del Memorandum d'intesa

Il presente Memorandum d'Intesa avrà validità biennale a partire dalla sua sottoscrizione da parte dell'Ente Nazionale per il Microcredito e il Comune di Benevento.

Estensione del presente Accordo a nuovi soggetti

Le parti espressamente concordano che il presente Protocollo d'Intesa possa essere in futuro esteso anche ad altri soggetti pubblici, privati e del Terzo settore che condividono finalità e obiettivi espressi nel presente Accordo.

Fatto e sottoscritto in..... il

Il Segretario Generale dell'Ente
Nazionale per il Microcredito
dott. Riccardo Graziano

Il Sindaco di Benevento
On.le Mario Clemente Mastella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 8-8-2016 consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N.) per rimanervi per quindici giorni del Reg. Pubbl.)

è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari... (...art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 8-8-2016

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti



Prot. 44437
23/5/2017



Gruppo consiliare M5S - Benevento

Al Presidente del Consiglio Comunale di Benevento

INTERPELLANZA

OGGETTO: MASTER FORMAZIONE PROGETTI UE

PREMESSO

Il 28 febbraio 2017 la Giunta Comunale, con delibera n. 38, approvava delibera riguardante «Partecipazione di unità scelta tra il personale per corsi di formazione finalizzati all'attuazione di progetti UE»,

CONSIDERATO CHE

la Giunta decise di privilegiare un Master formativo organizzato dall'Università degli Studi di Salerno con quota di partecipazione di euro 2.000,00 più IVA;

TENUTO CONTO DEL FATTO CHE

la Giunta prevedeva una selezione in base a titoli di studio ed esperienza professionale attinenti al corso di formazione,

SI INTERPELLA

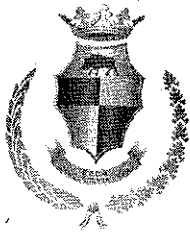
il Sindaco:

1. per sapere quale dipendente comunale sia stato selezionato;
2. per visionare le domande pervenute con relativi titoli ed esperienze;
3. per visionare l'attestazione relativa al corso;

Si richiede cortesemente, da allegare alla risposta scritta in sede di seduta consiliare, tutta documentazione cartacea relativa.

Benevento, lì 22.05.2017

Per il gruppo consiliare M5S
Nicola Sguera



Città di Benevento

**Programmazione Strategica Fondi Europei
Agenda 2014/2020**

Via Annunziata n° 138 Pal. Mosti – Tel. 0824/772228-287-206



CITTÀ DI BENEVENTO

Prot. N. 87955 del 17/10/2017

**Alla Presidenza del
Consiglio Comunale
SEDE**

OGGETTO: Relazione interrogazione prot n.44437.

Questa Amministrazione, con Delibera di G.C. n. 253 del 14/12/2016 approvava il nuovo organigramma di questo Comune, confermando le risorse umane precedentemente attribuite al Servizio PIU Europa e le assegnava al costituendo Ufficio PROGRAMMAZIONE STRATEGICA FONDI EUROPEI AGENDA 2014/2020 – Servizio PIU Europa, la cui delega era affidata al Vice Sindaco.

La nuova Programmazione 2014/2020 prevede l'utilizzo delle risorse comunitarie del FESR (Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) per garantire la piena convergenza della Campania verso l'Europa dello sviluppo. Il Programma - adottato con decisione della Commissione Europea del 1 dicembre 2015 - definisce la strategia di crescita regionale individuando undici Assi prioritari di intervento.

Questa Amministrazione ha ritenuto opportuno essere protagonista nella partecipazione al POR Campania FESR 2014-2020, organizzandosi per le attività correlate agli obiettivi tematici e le priorità di investimento identificati sulla base dei Regolamenti comunitari (n. 1301/2013 e n. 1303/2013) e dell'Accordo di Partenariato per l'Italia 2014/2020.

Pertanto, con delibera di giunta Comunale n. 38 del 28/02/2017 avente ad oggetto: "Partecipazione di una unità scelta tra il personale dipendente ai corsi di formazione per l'attuazione di progetti a valere sui fondi UE previsti dalla programmazione 2014/2020 ("Project Manager")", ha colto l'occasione di far partecipare al Master formativo "European Project Manager", "il personale impegnato nella gestione dei fondi, al fine di acquisire specifica esperienza e complessiva competenza utile a svolgere il predetto coordinamento e compiere le attività di supporto all'ente per l'acquisizione e la gestione dei fondi di cui al POR Campania FESR 2014/2020".

L'occasione, che aveva l'obiettivo di qualificare il capitale umano a supporto dell'Ente Locale, si rendeva ancora più conveniente per l'offerta di poter far partecipare una ulteriore risorsa a titolo gratuito.

In esecuzione di tale volontà e per effetto del citato dispositivo, il Dirigente al Settore Personale trasmetteva, a mezzo e-mail, all'Agenzia organizzatrice, la scheda di adesione per un partecipante alla formazione (a titolo oneroso), individuato nella figura apicale dell'Ufficio Programmazione Strategica Fondi Europei Agenda 2014/2020 e, accertata la possibilità, comunicava anche il nominativo di un uditore (a titolo gratuito) individuato tra il personale resosi disponibile assegnato sempre all'Ufficio Programmazione Strategica Fondi Europei Agenda 2014/2020.

Benevento, li 17 ottobre 2017



**Per l'Ufficio Programmazione Strategica
Fondi Europei Agenda 2014/2020**

Ing. Giovanni Racioppi

Prot. N. 58975
del 6-7-2017

Al sig. Sindaco.

On. G. Maria Clemente Uscita
Sede

Al sig. Presidente del Consiglio

Dott. Luigi Di Marco

~~On. G. Maria Clemente Uscita~~

Sede

All'assessorato alle Politiche

Av. Felice Deleoggerio

Sede

Al sig. consigliere delegato

Av. Vincenzo Lorus

Sede

BENEVENTO 06.07.17.

OGGETTO: ^{URGENTE} INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA ED
ORALE AI SENSI DI STATUTO E REGOLAMENTO

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

PREMESSE

CHE IN DATA 06.07.17, NELLA SALA DI BENEVENTO
È STATA REALIZZATA UNA TAPPA DEL CIRCO DI TAVIA
FERRINELLI

CHE, TALE MANIFESTAZIONE HA COMPORTATO NOTEVOLI
DISASTRI ALLA CIRCOLAZIONE STRADALE DELLE ARTERIE
PRINCIPALI DELLA CITTÀ IN ORARI DI PUNTA E CON
CONDIZIONI CLIMATICHE ASSOLUTAMENTE INSOSTENIBILI
A CAUSA DELLE ELEVATISSIME TEMPERATURE.

CHE, IN PARTICOLARE PRAN PAD CENTINAIA DI MACCHINE
SONO RIMASTE BLOCCATE AGLI INCROCI ED ALLI
USCITE DELLA CITTÀ.

CHE TALE MANIFESTAZIONE NON È STATA MINIMAMENTE
PUBBLICIZZATA NÈ CI RISULTANO ESSERE STATE
PREDISPOSTE LE NECESSARIE MISURE DI SICUREZZA E DI
VIABILITÀ ANDE GARANTIRE LA NORMALE CIRCOLAZIONE
DEGLI AUTOVEICOLI.

TANTO PREMESSO

GLI INTERROGANI CHIEDONO ANCHE SE, VV. IN INDAGINE
CASUALE PER LA PROPRIA COMPETENZA DI CONOSCERE
I MOTIVI DEI MISCHI PROVOCATI AGLI AUTOTOBILISTI
E SE SONO STATE POTUTE IN ESSERE DE NOVUTE
INIZIATIVE AMMINISTRATIVE PER ORGANIZZARE IL
PIANO TRAFFICO IN CONCERTAZIONE DELL'ARRIVO DEI
CICLISTI IN CITTÀ.

Paulo AVERSAO MARCONI
P. M. DE P. P. P. P. P.

M.M. Di Dio ITALO

F. FELEPPA ANGELO

Mosca ~~buca~~ FAREVE JARIANNA

Luigi SCARINZI LUIGI

P. S. SBUERA VINCENZO

P. C. PEPE ~~TAUROS~~ (FIRMA)

G. VARRICCHI MARIA LUISA



Città di Benevento

Corpo di Polizia Municipale

Via S.Colomba, 2 - Tel. 0824772700 - 800606560 - Fax 0824772750

mail - poliziamunicipale@comune.benevento.it

NUCLEO COMANDO

Benevento, 13 Luglio 2017

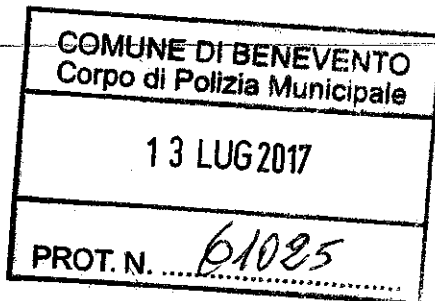
Al Sig. Sindaco

On. Clemente Mastella

AL Sig. Segretario Generale

Dott. Francesco Belmonte

SEDE



Prot.n.

OGGETTO: Interrogazione urgente circa lo svolgimento della tappa ciclistica denominata "Giro Rosa" del 06.07.2017.

Con dettagliata nota del 30 Maggio 2017, l'Associazione Sportiva Dilettantistica 4ERRE A.S.D. , in persona del responsabile Sig. Rivolta Giuseppe Antonio, fece pervenire agli Enti interessati (Prefettura, Questura e Comune di Benevento) il programma relativo allo svolgimento della gara ciclistica denominata " Giro Rosa" relativamente alla tappa Isernia -Baronissi.

Preliminarmente, con una prima comunicazione alla Prefettura di Benevento, questo Comando, con nota del 26 Giugno, espresse nulla osta all'agibilità del percorso di gara , significando che in essa veniva chiaramente illustrato che gli incroci cittadini da presidiare **a cura dell'organizzazione** consistevano in oltre trenta postazioni e che il Corpo di Polizia Municipale poteva impiegare alla bisogna non più di tre pattuglie.

Successivamente, con nota del 04.07.2017, dopo l'effettuazione di un tavolo tecnico in Questura, le pattuglie della Polizia Municipale da impiegare per la gara **sono state raddoppiate, passando, quindi, da tre a sei.**

Nella seduta del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, convocato dal Sig. Prefetto in data 04.07.2017, sono emerse alcune criticità scaturenti dalla necessità di dover presidiare opportunamente gli incroci cittadini con l'impiego di personale volontario della Protezione Civile Regionale e Comunale, ma il giorno della gara il numero dei volontari, il cui intervento era stato ampiamente assicurato, è venuto meno con la riduzione drastica degli stessi e l'ovvia conseguenza di procedere in una situazione di assoluta emergenza ai fini della sicurezza stradale.

Tuttavia, un confronto "sul campo" con i Funzionari della locale Questura, in primis con il Dirigente della Sezione di Polizia Stradale Dott. Antonio Vetrone, il quale via telefono mi ha aggiornato continuamente dalla testa della corsa, ha imposto il blocco totale della circolazione veicolare nel percorso cittadino esattamente alle ore 13,55 fino alle 14,20, momento in cui la staffetta di fine corsa è transitata sulla rotonda Vittime Civili di Guerra in direzione S. Giorgio del Sannio.

E' opportuno sottolineare che l'unico punto del percorso cittadino ove è stato necessario interrompere totalmente la circolazione veicolare proveniente da Via Aldo Moro e da Viale Del Cogliano, perché intersecante con il percorso di gara, è stato, appunto, la rotonda Vittime Civili di Guerra poiché non sono praticabili, nella fattispecie, soluzioni alternative.

Su detta rotonda, presidiata personalmente dallo scrivente e da una pattuglia automontata della Polizia Municipale, le proteste dei cittadini, esasperati per il dover aspettare sotto il sole il passaggio della corsa, sono state effettivamente vibrare, ma la circostanza ha imposto il rigoroso rispetto del blocco, quanto più erano già arrivate notizie del pauroso incidente occorso alla ciclista Claudia Cretti sulla discesa di Zingara Morta.

In tutte le altre zone della città si sono registrate, per l'utenza, difficoltà minori in quanto è stata possibile la deviazione dei flussi di traffico sia su viabilità secondarie che sulle tangenziali cittadine non interessate dalla gara.

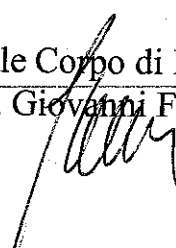
Così non è stato per quanto riguarda viabilità primarie come la SS87 e la variante est, anche sugli svincoli cittadini, poiché la chiusura del traffico è stata attuata dall'ANAS e dalla Polizia Stradale con largo anticipo, per l'esigenza di evitare interferenze e di far procedere veicoli in direzione della corsa, costringendo gli autisti ad una sosta effettivamente prolungata ed esasperante.

Come già rappresentato per le vie brevi al Sig. Segretario Generale, al fine di una maggiore incisività e tempestività dell'apparato esecutivo dell'Ente, si renderebbe opportuno l'accorpamento di alcune delle funzioni del Settore Traffico e Mobilità,

per quanto attiene emissioni delle ordinanze sul traffico ed autorizzazioni in deroga a divieti o particolari dispositivi temporanei, al Settore Polizia Municipale come, del resto, avveniva nel recente passato allorquando , contestualmente all'adozione di simili provvedimenti, il Comando di P.M. si faceva carico di informare la cittadinanza , circa i tempi e le modalità di esecuzione dei provvedimenti stessi , mediante appositi comunicati stampa e curando, nel contempo, l'apposizione regolare della segnaletica verticale temporanea e/o di pannelli informativi .

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti,

Il Responsabile Corpo di Polizia Municipale
P.O. Cap. Giovanni Fantasia





Prot. 79109/20.9.201

Gruppo consiliare M5S – Benevento

*Al Sindaco di Benevento Clemente Mastella
All'Assessore alle A.A.P.P Luigi Ambrosone*

Oggetto: Mercato di Piazza Risorgimento

La sottoscritta Consigliere del M5S, Marianna Farese,

INTERROGA

Il Sindaco ai sensi dell'art. 70 del "Regolamento del Consiglio Comunale di Benevento" in riferimento allo stato di degrado del Mercato di Piazza Risorgimento.

Si chiede di sapere se il Sindaco e l'Assessore al ramo, siano a conoscenza dell'incuria in cui versa lo spazio adibito alle attività commerciali ed in particolare per quanto riguarda la presenza di vegetazione spontanea non rimossa, la pessima condizione dei bagni pubblici e la mancanza della segnaletica orizzontale che delimita gli spazi affidati agli esercenti.

Si chiede altresì di conoscere lo stato di solvenza degli esercenti rispetto al pagamento della Tassa di Occupazione del Suolo Pubblico (TOSAP), se siano stati predisposti i controlli e se la Polizia Municipale è stata incaricata, e nel caso ha assolto il compito, di controllare le autorizzazioni degli esercenti, nonché il rispetto delle norme igienico sanitarie per gli spazi adibiti alla vendita dei generi alimentari.

Si fa presente, inoltre, che esiste un rischio per la sicurezza degli esercenti e degli avventori dovuti al cadere di calcinacci dal muro di contenimento dove insiste la Caserma "Guidoni", rispetto a tale problema si chiede quali provvedimenti si intendano adottare.

Si chiede, dunque, di sapere se questa amministrazione intende rimediare ai suddetti disagi e la tempistica entro la quale saranno risolti.

Si richiede la risposta scritta.

Marianna Farese
Caporuppo Consiliare M5S

Spett.le

Gruppo consiliare Movimento 5S Benevento

Capogruppo Consiliare M5S

Marianna Farese

Oggetto: risposta interrogazione prot. 79109 del 20/09/2017 mercato Piazza Risorgimento

Il sottoscritto Luigi Ambrosone, assessore alle Attività Produttive, in merito a quanto richiesto, con interrogazione consiliare di cui all'oggetto, dal capogruppo consiliare M5S Marianna Farese rappresenta quanto segue:

Lo stato in cui versa lo spazio di Piazza Risorgimento, adibito alle attività commerciali per gli esercenti ambulanti, è stato oggetto di attenzione nei mesi scorsi, precisamente nella metà di settembre, ad un sopralluogo effettuato dallo scrivente che aveva riscontrato la necessità di intervenire sulle problematiche oggetto di pulizia del verde, manutenzione ai servizi igienici e segnaletica orizzontale che delimita gli spazi affidati agli esercenti.

Considerando che lo scrivente ha deleghe e competenze solo sulle attività commerciali e non direttamente per le altre questioni poste nell'interrogazione e riscontrate fattivamente a seguito del sopralluogo; da subito si è attivato a comunicare ai diversi settori preposti di provvedere a risolvere le criticità riscontrate, seguendo direttamente che le diverse operazioni risolutive venissero espletate.

Cosicché, avviate le procedure, nel giro di pochi giorni sono stati eseguiti gli interventi della pulizia del verde, della sistemazione e manutenzione dei servizi igienici con relativa riparazione della chiusura e apertura della porta e contestuale eliminazione della perdita d'acqua proveniente dal collegamento dello scarico del water. La velocità degli interventi attuati è stata oggetto di soddisfazione degli stessi operatori commerciali che hanno inviato, allo scrivente, una nota di apprezzamento per l'immediata soluzione delle criticità precedentemente riscontrate sul posto, dal sottoscritto, durante il sopralluogo effettuato nella metà di settembre.

Per la segnaletica orizzontale sono in corso le procedure per poter reperire le somme per avviare il ripristino anche per le altre aree della città dove periodicamente vengono attuate le diverse tipologie mercatali.

Per ciò che attiene alla possibile caduta di calcinacci dal muro di contenimento della caserma Guidoni, si rappresenta che la competenza attiene all'amministrazione provinciale di Benevento, proprietaria della struttura e della stessa area mercatale di Piazza Risorgimento, a cui si è provveduto a comunicare della possibile problematica e di riscontrare ed intervenire fattivamente nel caso fossero reali le condizioni di possibili cadute.

Per quanto attiene alle norme igienico sanitarie degli spazi adibiti alla vendita, le stesse, appaiono rispettate e comunque tale competenza spetta agli organismi sanitari preposti a tali controlli e verifiche e che, al momento, non è pervenuta nessuna segnalazione, dagli stessi, per adottare i provvedimenti conseguenziali.

In merito alla tassa di occupazione del suolo pubblico (TOSAP) ed ai relativi controlli predisposti si rappresenta che l'amministrazione del sindaco Mastella ha avviato, sin dal suo insediamento, tutte le procedure per arginare il fenomeno dell'abusivismo con contestuale recupero dell'evasione nei diversi settori preposti.

A tal fine il settore attività produttive, recependo i suddetti indirizzi, ha da subito prestato fattiva attenzione a tali procedure con risultati importanti nelle diverse attività svolte.

Infatti, nella questione specifica delle aree mercatali, i controlli e l'azione della polizia municipale di concerto con il settore alle attività produttive ha determinato, in un solo anno e precisamente dal 30/09/2016 fino ad oggi, i seguenti risultati vantaggiosi di maggior entrate per un incremento degli incassi pari al 135% di utile rispetto all'anno precedente.

A tal proposito si rappresentano i dati ufficiali:

Dal 05/12/2016 sono state stipulate n° 354 convenzioni per tutti i mercati cittadini di cui n° 303 convenzioni ritirate previo pagamento della 1° rata ed il saldo con scadenza ultima rata entro il 30/11/2017.

Per altre 51 convenzioni in corso di pagamento e ancora non ritirate sono in corso le procedure di accertamento con invio atti per recupero somme.

Gli incassi TOSAP dal ~~01/09/2016~~ alla data 30/09/2016 corrispondevano alla somma di Euro 234,157

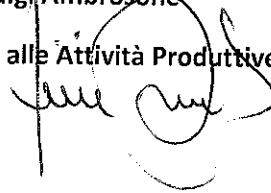
~~01/09/2017~~ alla data del 18/09/2017 corrispondono alla somma di Euro 550,262.

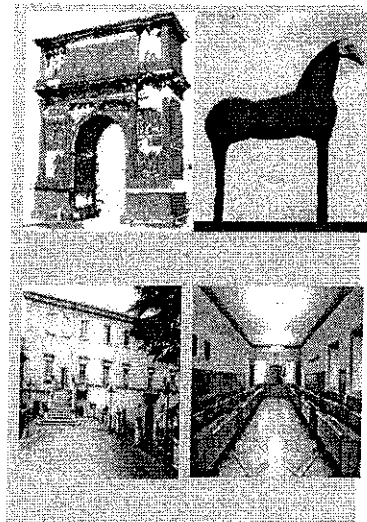
Appare evidente l'incremento di maggior ricavo dall'evasione di Euro 316,105 dell'attività di controllo e di buona amministrazione del primo anno del settore alle attività produttive di concerto con il coordinamento di polizia tributaria.

L'occasione mi è data per inviarLE i più cordiali saluti.

Benevento lì 18/10/2017

Luigi Ambrosone
Assessore alle Attività Produttive





Consiglio Comunale del 19/10/2017

In sessione ordinaria, seduta pubblica.

**Ordine del
giorno**

Numero	Titolo
1	Interrogazione prot. N. 33504 del 14/04/2017 a firma dei Consiglieri Farese e Squera - Progetto Microcredito : relatore Assessore Ambrosone.
2	Interrogazione prot. N. 34775 del 20/04/2017 a firma del Consigliere De Nigris - Zona Franca Urbana : relatore Assessore Reale.
3	Interrogazione prot. N. 44337 del 23/05/2017 a firma del Consigliere Squera - Master Formazione Progetti UE : relazione d'ufficio.
4	Interrogazione prot. N. 58975 del 06/07/2017 a firma dei Consiglieri di opposizione primo firmatario Consigliere Aversano - Giro d'Italia Femminile : relatore Assessore Delcogliano.
5	Interrogazione prot. N. 79109 del 20/09/2017 a firma del Consigliere Farese - Mercato di piazza Risorgimento : relatore Assessore Ambrosone.

PRESIDENTE DE MINICO: Collegli a posto che procediamo con l'appello.

SEGRETARIO: Buongiorno a tutti. Allora, facciamo l'appello.

Mastella (assente)

Aversano (assente)

Callaro (presente)

Capuano (risposta incomprensibile)

Chiusolo (risposta incomprensibile)

De Minico (presente)

De Nigris (presente)

De Pierro (presente)

Del Vecchio (risposta incomprensibile)

Delli Carri (risposta incomprensibile)

Di Dio (risposta incomprensibile)

Farese (presente)

Feleppa (risposta incomprensibile)

Fioretti (presente)

Franzese (risposta incomprensibile)

Lauro (assente)

Lepore (presente)

Orlando (assente)

Paglia (presente)

Parente (assente)

Pedà (presente)

Puzio (risposta incomprensibile)

Quarantiello (risposta incomprensibile)

Russo Angela (risposta incomprensibile)

Russo Annarita (risposta incomprensibile)

Russo Giovanni (risposta incomprensibile)

Saginario (presente)

Scarinzi (risposta incomprensibile)

Sguera Nicola (risposta incomprensibile)

Sguera Vincenzo (risposta incomprensibile)

Tomaciello (presente)

Varricchio (presente)

Zanone (risposta incomprensibile)

PRESIDENTE DE MINICO: La Consigliera Orlando che mi ha chiamato ieri... vorrei domandare ai colleghi Consiglieri di essere più precisi e puntuali, soprattutto per il prossimo Consiglio. È vero che ci siamo impegnati, ovvero mi sono impegnato io a rispettare la tempistica europea, però la stiamo dilatando un poco troppo.

1° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.

OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. N. 33504 DEL 14/04/2017 A FIRMA DEI CONSIGLIERI FARESE E SGUERA – PROGETTO MICROCREDITO : RELATORE ASSESSORE AMBROSONE.

PRESIDENTE DE MINICO: Passiamo alla prima interrogazione, inviterei i Consiglieri Farese o Sguera, chi dei due, ad illustrarla. La risposta sarà data dall'Assessore Ambrosone. Prego Consigliere Sguera. Allora, l'interrogazione è la n. 33504 del 14/04/2017 Progetto Microcredito.

CONSIGLIERE FARESE: Allora, abbiamo presentato questa interrogazione ad aprile, 14 aprile, proprio perché c'era notizia appunto, sui giornali, dell'attivazione di un microcredito imprenditoriale e sociale. Quello che noi chiediamo è di comprendere bene come ha funzionato, a questo punto, visto che è di aprile, l'adesione al progetto, se questi fondi sono dei fondi che poi vengono rimpinguati dalla restituzione del prestito, chi, diciamo, fa parte della compagine che si è occupata delle attività di tutoring, si occuperà delle attività di tutoring, anche perché c'era la notizia che, appunto, sarebbe stata Francesca De Girolamo, se questa notizia quindi risponde a verità, se appunto è previsto un tutoraggio anche da parte delle banche, che possono applicare dei tassi vantaggiosi in tale contesto. Per cui ringrazio l'Assessore della risposta.

ASSESSORE AMBROSONE: Un buongiorno a tutti, saluto il Presidente, gli Assessori e i Consiglieri. Rispetto alla interrogazione, procedo così come nei punti, in modo, li ho ordinati, ovviamente poi all'interrogazione ho aggiunto anche un memorandum, sottoscritto con l'ente nazionale per il microcredito, unitamente alla delibera di Giunta di quando noi poi abbiamo deliberato. Voglio fare una premessa, il comune di Benevento, così come poi deliberammo in Giunta, non entra, diciamo, nelle questioni più tecniche e amministrative di questo sportello, si è fatto promotore di poter mettere a disposizione senza costi aggiuntivi, e dopo lo diremo, di uno sportello per dare informazione, cercare di assistere gratuitamente i cittadini che volessero valutare questa ipotesi, e quindi questo finanziamento, e tutte le procedure vengono fatte da un ente, che è l'ente nazionale per il microcredito, di concerto con il Ministero, e quindi le convenzioni, le questioni tecniche, per, non solo per una scelta, non l'avremmo comunque considerato questo, ma proprio perché non vogliamo entrare in questioni tecniche che attengono di fatto a quelli che effettivamente sono cose dove l'ente comune non deve, ma per un discorso di opportunità giusta, e che deve solo ed esclusivamente farsi carico di quello che può essere la

possibilità di assistere gratuitamente e senza spese aggiuntive il percorso informativo, e poi dopo, insomma, subentrano così come dirò, tutta una serie di cose che attengono sia alla parte tecnica dell'ente, che direttamente ha convenzionato una banca, dove l'ente comune non è entrato, perché non rientra, insomma, in quelle che sono le proprie competenze. Però vado a leggere, più o meno, i vari punti, per poter rappresentare un po' più nel dettaglio. Allora, "in data 11 aprile 2017, a seguito della delibera comunale di Giunta numero 104 del 4 agosto 2016, il comune di Benevento ha sottoscritto con l'ente nazionale per il microcredito un memorandum d'intesa, che poi è in allegato e che vi darò, per lo sviluppo di progetti imprenditoriali mirati al miglioramento delle condizioni di vita personali o familiari delle fasce deboli della propria popolazione. I programmi e i progetti realizzati dall'ente, nella regione Campania, in particolare presso il comune di Benevento, riguardano il fondo di garanzia microcredito, a seguito dell'accordo di collaborazione con Sviluppo Campania s.p.a. perché, insomma, voi sapete che sia Invitalia che Sviluppo Campania, finalizzato a consentire l'accesso al credito ai soggetti in condizioni di svantaggio e in particolare dei giovani. Il progetto self-employment per la promozione all'accesso del fondo self-employment e del Ministero del Lavoro, da parte dei giovani neet, che coinvolge la rete degli attuali 187 sportelli informativi aperti dall'ente in Italia, anche a seguito delle progettazioni passate, affidati dal ministero del lavoro all'ente, è il cosiddetto progetto servizi per il lavoro, il cosiddetto progetto Microwork, quindi il self-employment, che è il Ministero del Lavoro è una sorta di Garanzia Giovani imprenditoriali per coloro che vogliono investire con un fondo e un finanziamento fino a € 50.000 per i giovani e poi il fondo di garanzia Vincenzo Perriello e il fondo di garanzia Agnese Zolli, volti al sostegno delle iniziative e delle attività di microcredito e microfinanza poste in essere dall'ente sia a sostegno del microcredito imprenditoriale, che del microcredito sociale nel comune e nella provincia di Benevento. I fondi di garanzia realizzati dall'ente nazionale per il microcredito nella provincia di Benevento, Così come richiesto dal privato donatore, sono denominati fondo Agnese Zolli e fondo Vincenzo Perriello e dedicate rispettivamente al microcredito sociale il primo e imprenditoriale il secondo. Sono i due fondi dei donatori che poi hanno ritenuto, a prescindere poi da quello che è il fondo nazionale dell'ente, per coloro che in effetti poi vogliono investire e avviare una piccola impresa, perché chiaramente trattandosi di € 25.000 parliamo di microimpresa, ovviamente. Tali fondi verranno revocati, o si estingueranno, al momento del rimborso integrale di tutti i finanziamenti erogati dall'intermediario finanziario e garantito dal fondo stesso, oppure, nelle ipotesi di inadempimento e di mancato regolare rimborso dei finanziamenti da parte dei beneficiari degli stessi. All'esito e alla conclusione di eventuali procedure ed attività giudiziarie ed extra giudiziarie di recupero dei crediti ed insoluti e delle relative inerenti e connesse spese accessorie. Ovviamente, tutte queste procedure, noi non entriamo, è l'ente che entra perché sono cose che attengono a loro. Conseguentemente, le somme residue, giacenti nei predetti fondi, torneranno libere e nella disponibilità dello stesso donatore. L'attuale organizzazione dello sportello informativo sul microcredito, messo a disposizione dal comune di Benevento", era l'altro punto dove si chiedeva il ruolo del comune di Benevento, "prevede l'invio di una collaboratrice dell'ente, nella persona della dott.ssa Francesca De Girolamo, e di due liberi professionisti iscritti nell'elenco del tutoraggio gestito dall'ente, e sono il dott. Pietro Grasso e il dott. Luca Tinessa. Lo sportello informativo è aperto il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9.30 alle 13.30." si chiedeva, in effetti, gli orari dello sportello nel...

CONSIGLIERE FARESE: Questi professionisti esterni, da... come verranno ristorati?

ASSESSORE AMBROSONE: è una cosa che è l'ente nazionale che...

CONSIGLIERE FARESE: Ah, direttamente dall'ente nazionale, ok.

ASSESSORE AMBROSONE: Sì, non hanno nessun tipo di rapporto con l'ente comune. "ai sensi della delibera comunale n. 104, sempre quella di Giunta, del 04/08/2016, si dà atto che l'ufficio informativo del microcredito e la relativa dotazione strumentale ed informatica, non comporta impegno di spese né diminuzioni di entrate e non ha riflessi sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio del comune di Benevento, trattandosi di locali già di proprietà del comune, con dotazioni strumentali ed informatiche già disponibili presso gli stessi locali," nel senso che noi non potevamo permetterci, ma non lo avremmo fatto comunque, non c'è nessuna somma, un centesimo di costo in più per questo sportello, il dipendente del comune di Benevento che è stato spostato con un servizio part time per 3 volte a settimana, così come poi è aperto lo sportello, dà informazioni, mette i cittadini, in modo gratuito ai cittadini, ovviamente, nelle condizioni di poter avviare il collegamento tra l'ente nazionale, che si serve dei propri tutor, quindi per un discorso proprio, quindi con contratti propri, così come ritiene e ha ritenuto opportuno, e quindi noi facciamo da tramite, dando chiaramente un servizio, in modo gratuito, ai cittadini, perché spesso e volentieri, e in più di un'occasione, il cittadino chiede come posso fare a poter avviare una procedura di finanziamento, per avviare una piccola impresa, per... quindi ci siamo posti questo, anche perché non tutti hanno conoscenza, mi riferisco ovviamente ai cittadini, e la possibilità di poter avviare attraverso lo strumento informatico le procedure con Invitalia, perché sappiamo bene che Invitalia, Sviluppo Campania sono i soggetti che finanziano, attraverso il finanziamento pubblico, i vari, le varie procedure che attengono al microcredito, alle startup ed altri finanziamenti un po' di somme più, più importanti. Per cui l'intento era quello, oltre a quello che poi dirò, di poter immettere nel tessuto cittadino, soprattutto quando c'è una condizione economica e di ricchezza in forte decadenza, così come il comune di Benevento, di poter immettere risorse sul tessuto cittadino, e quindi per fare in modo che si potessero acquisire queste risorse e dando la facilità e l'informazione giusta, ovviamente il tutto senza spendere un centesimo perché avevamo la struttura al secondo piano dove, peraltro, colgo l'occasione per aggiungere questo, abbiamo sistemato alla meglio, attraverso risorse, più che risorse, attraverso risorse umane, non risorse economiche interne, che hanno tinteggiato, insomma, abbiamo fatto solo questo, dove abbiamo creato anche gli uffici per le politiche giovanili, che prima erano assenti e dove peraltro abbiamo avviato una serie di azioni, come lo sportello informa giovani, che prima non esisteva più, creando anche un link sul sito del comune di Benevento, dove tutti possono accedere e verificare, insomma, tutta una serie di notizie, di possibilità informative per mettere nelle migliori condizioni i giovani della città di Benevento a poter valutare, informarsi, e con un nostro dipendente, che già era presso le attività produttive, che, oltre a quello che già faceva, si occupa del settore industria, si occupa, si è occupato e si sta occupando anche delle politiche giovanili. Questo ci ha consentito, per la verità, di poter essere peraltro, tra quei comuni capoluoghi di provincia, grazie anche all'organizzazione, all'impegno che abbiamo prodotto sempre in sinergia, di poter essere tra quei comuni capoluogo di provincia che in Campania, quei 3, Napoli, Avellino e Benevento, ad avere il finanziamento per il progetto Benessere Giovani, che è un progetto bello, importante, per coloro che vorranno, per quei giovani che vorranno acquisire la cultura d'impresa. Credo che a breve avremo le procedure con una delibera di Giunta, per poi avviare anche il bando per selezionare circa 30 ragazzi dai 16 ai 35 anni che vorranno. Quindi, dicevo, presso questo piano abbiamo individuato una postazione dove i cittadini si recano per poter acquisire informazioni presso lo sportello. Procedo agli altri punti, "nelle operazioni di microcredito, indipendentemente dalla tipologia di garanzia adottata, le attività di tutoraggio, assistenza e

monitoraggio..." mi fermo così voglio... allora, nelle operazioni... Perché, diciamo, questo è importante rispetto anche a quella domanda che la Consigliera Farese prima diceva... "nelle operazioni di microcredito..." Assessore Reale, Assessore Reale... stavo dialogando con la Capogruppo...

PRESIDENTE DE MINICO: Assessore Ambrosone, i tempi europei sono anche per lei, eh.

ASSESSORE AMBROSONE: Lo so, però è un tema importante.

PRESIDENTE DE MINICO: Questo è un question time. Ho capito, però bisogna essere esaustivi in modo sintetico.

ASSESSORE AMBROSONE: Concordo con lei. "nelle operazioni di microcredito, indipendentemente dalla tipologia di garanzia adottata, le attività di tutoraggio, assistenza e monitoraggio, sono obbligatorie ai sensi dell'art. 111 comma 1 e 3 del d. lgs. 385/93 e degli artt. 3 e 5 del d. m. 176/2014. La mancata erogazione di tali servizi in modo puntuale e corretto, verrebbe ad inficiare l'efficacia della natura stessa dei progetti di microcredito." Cioè, l'ente, necessariamente, attraverso la norma, quindi al decreto legislativo, al decreto ministeriale, deve far conto su dei tutor, perché diversamente le procedure non possono essere attuate, lo dice la legge, per cui, in effetti, rispetto a questo, loro hanno fatto bene, quindi in ossequio a quello che dice la norma. Poi i fondi di garanzia realizzati attraverso la donazione privata resteranno disponibili fino ad esaurimento della capienza degli stessi, nel rispetto della cronologia delle richieste pervenute. L'ultimo punto che attiene alla domanda sulla dott.ssa Francesca De Girolamo, la dott.ssa Francesca De Girolamo è una collaboratrice a progetto dell'ente nazionale per il microcredito, così come anticipavo prima, quindi un rapporto contratto con l'ente nazionale, la dott.ssa svolge anche attività di supporto operativo alle attività progettuali dell'ente nella regione Campania, ovviamente sempre dell'ente nazionale per il microcredito... (intervento fuori microfono) l'ho detto prima, dopo te lo... in particolare, lo aggiungo dopo, presso lo sportello informativo sul microcredito messo a disposizione dal comune di Benevento, la dott.ssa De Girolamo, svolge attività di coordinamento e di supervisione dei servizi informativi e dei singoli servizi di tutoraggio, quindi, coordina solo i tutor, e monitoraggio in favore dei beneficiari dei finanziamenti del microcredito, quindi coordina i tutor dell'ente nazionale, cioè, non coordina nessuno dell'ente comune... (audio confuso) no, allora, sì, sì... beneficiario gratuito... no, lei ha un... esattamente, sì, sì, sì... nel modo più assoluto, sì, sì... per una giusta e corretta informazione alla interpellanza in oggetto, si rappresenta che l'apertura dello sportello del microcredito è stato (?) dell'amministrazione del Sindaco Mastella, proposta dal sottoscritto Assessore alle attività produttive, finalizzata ad immettere sul tessuto cittadino la possibilità di risorse economiche per poter inizializzare l'economia cittadina, attraverso la nascita di nuove imprese. A tal proposito l'obiettivo è stato quello di mettere al servizio dei cittadini le giuste informazioni e le possibilità di essere nella condizione di, come meglio poter considerare la necessità di finanziamenti, come quello del microcredito con l'assistenza (problemi audio) Nel rispetto dei requisiti previsti. Dalla data di apertura del, dò giusto qualche dato per... dalla data di apertura dello sportello, che risale al giorno 11 aprile 2017, fino ad oggi, sono state finanziate, e dato seguito alle proprie attività circa nuove 16 imprese e sono in corso le ultime azioni delle procedure per il finanziamento, con contestuale avvio alle attività, di altre 15 imprese, per il numero complessivo di circa 31 nuove imprese sul territorio della città di Benevento e della provincia. Questo...

CONSIGLIERE SGUERA NICOLA: Assessore una sola domanda, il, la De Girolamo, in virtù di questo incarico, ha avuto, diciamo, lavora qui in città e non più in regione?

ASSESSORE AMBROSONE: No... questo non glielo so dire, lei qui viene poco perché coordina i tutor, per cui...

CONSIGLIERE SGUERA NICOLA: Ok. Grazie.

ASSESSORE AMBROSONE: Ma anche in regione lei, da quello che, dalle informazioni ricevute, perché le ripeto queste le ho chieste all'ente nazionale perché ovviamente non essendo un rapporto avviato con noi, ho chiesto che mi potessero essere fornite così come è giusto che sia, perché comunque se viene una persona che per certi aspetti si interfaccia con i nostri uffici, era giusto, ma questo, come dire, lo prevedeva, noi sapevamo che la norma prevede la necessità del tutoraggio e quindi anche in questo caso del coordinamento del tutoraggio. Lei visto che per l'ente nazionale coordina su scala nazionale tutti i tutor dei 187 sportelli, ovviamente ogni tanto viene anche su Benevento per poter coordinare i due tutor che sono inseriti nell'albo dell'ente nazionale che, come dicevo prima, sono il dott. Tinessa e il dott. Pietro Grasso. Quindi, come fatto di coordinamento, ma il tutto non ha nessun costo aggiuntivo per il comune di Benevento e né per i singoli cittadini che poi avviano le procedure informative e poi anche di concretizzazione eventuali delle pratiche per poter poi avere il finanziamento e quindi creare l'impresa, la piccola impresa a cui loro, insomma, ipotizzano e a cui insomma mirano a poterla realizzare.

PRESIDENTE DE MINICO: Grazie Assessore...

CONSIGLIERE FARESE: La ringrazio della risposta, scuserà il Presidente se chiedo un'ulteriore cosa che non mi è ben chiara, per quanto riguarda appunto i fondi che sono stati donati, mi è parso di comprendere che la restituzione di questi fondi ritorneranno al donatore, ho compreso bene? Cioè, noi quello che chiedevamo, una volta ottenuto il prestito, il beneficiario restituisce la somma, quella somma va a rimpinguare questo fondo e sarà possibile finanziare altre imprese o dove vanno? Ah, quindi è questa... va bene, la ringrazio.

2° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.

OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. N. 34775 DEL 20/04/2017 A FIRMA DEL CONSIGLIERE DE NIGRIS - ZONA FRANCA URBANA : RELATORE ASSESSORE REALE.

PRESIDENTE DE MINICO: Passiamo alla seconda interrogazione, a firma del Consigliere De Nigris. Ah, Consigliere, vuole illustrare l'interrogazione? Risponde l'Assessore Reale.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Presidente, in maniera molto breve, non è un'interrogazione ma un'interpellanza. Chiedevo notizie sulla questione zone franche urbane, perché ho avuto contezza che diversi, diverse imprese hanno ricevuto una richiesta da parte del Ministero di restituzione di alcune somme, perché le somme precedentemente erogate non rientravano le loro imprese, non rientravano nelle zone previste, appunto, per la zona franca urbana. Poiché ci potrebbe essere un impatto notevolissimo sulle finanze dell'ente, perché alcune imprese potrebbero chiedere i danni in quanto hanno partecipato a un bando solo ed esclusivamente perché ritenevano di appartenere a una zona franca urbana, ho chiesto di fare un approfondimento, di verificare che impatto può avere una simile richiesta, perché al momento sembra che non sia possibile reperire, appunto, quantificare, quante sono e quali sono le imprese che hanno fatto questa richiesta, perché, se non sbaglio, non credo ci sia stata

un'istruttoria da parte del comune ma direttamente dal Ministero. Però ritengo che sia un argomento molto sensibile, che vada approfondito.

PRESIDENTE DE MINICO: Grazie Consigliere. Prego Assessore.

ASSESSORE REALE: Signor Presidente, colleghi Consiglieri. Allora, il problema che lei ha posto, Consigliere De Nigris, sulle zone franche urbane, è un problema, diciamo, che è diventato tale, purtroppo, doveva essere una risorsa per la nostra comunità, per i nostri artigiani, commercianti e piccoli imprenditori che operano nella zona che è beneficiaria dell'intervento, ma non è stato così. Questa norma, la norma delle zone franche urbane, prevede delle agevolazioni con, tramite la compensazione con i debiti fiscali, che ci sono e prevede per le aziende che sono in un, perimetrata, nell'ambito di questa, delle zone, diciamo, indicate nel, che sono individuate, diciamo, dall'amministrazione e quelli del Ministero... che cosa è successo? Per Benevento... Innanzitutto, è una delibera del CIPE del 2006, quindi, ~~non è una cosa che ha iniziato l'amministrazione precedente, diciamo, il merito va ascritto a chi ha~~ preceduto l'amministrazione Pepe, perché ha fatto richiesta. La richiesta è stata fatta con l'amministrazione D'Alessandro, diciamo, poi chi ha gestito però effettivamente le cose e ha, diciamo, ha divulgato la notizia, è stata l'amministrazione Pepe, l'amministrazione Pepe che ci ha preceduto, che cosa ha fatto, ha detto, hanno mandato la richiesta per la zona franca urbana che riguardava tutto il perimetro, diciamo, più o meno della stazione, del rione Ferrovia, per fare, per entrare nel merito, un poco anche del rione Libertà, via Napoli, questo è più o meno la zona che era perimetrata e ha divulgato questa notizia ai cittadini. Poi che cosa è successo, che il ministero ha riconosciuto Benevento quale zona beneficiaria per questo contributo, però ha delimitato lo spazio, no, ha riscritto la zona che poteva, a cui potevano accedere, così poteva accedere per... ha ristretto questa zona. Che cosa è successo? È successo che secondo me nella... no, che non è stata poi data questa notizia ai cittadini. Quindi i cittadini che andavano sul sito e presentavano l'istanza, siccome era sportello e non c'era la verifica a monte di questo, di questo riconoscimento, requisito, ma il requisito era stare nel comune di Benevento, era semplice, diciamo, in una prima fase, si sono iscritti, si sono visti riconoscere questo beneficio. Poi dopo che hanno utilizzato questi fondi, questi finanziamenti, queste risorse che hanno avuto, c'è stata la verifica dal Ministero, per alcuni di loro c'è stata la richiesta, appunto, del Ministero, di restituzione dei fondi perché non rientrano nelle zone oggetto di finanziamento. Nelle zone individuate. Quindi è stata fatta, secondo me è stata fatta con leggerezza questa cosa, perché l'amministrazione doveva procedere a divulgare notizie, dire guardate, noi abbiamo fatto la richiesta per tutto il tempo, per questo territorio, questa superficie, poi questa superficie è stata ridotta e quindi i cittadini che possono accedere al finanziamento sono solo questi qua. Questa notizia, da quanto mi è parso di capire, non è stata divulgata, diciamo, in modo, come dire, efficace, ma è stato detto ai cittadini che potevano accedere tutti quanti ai finanziamenti, probabilmente con molta superficialità, è stata data la notizia della richiesta che è stata fatta da parte dell'amministrazione, del contributo o del perimetro che è stato individuato per beneficiare di questo contributo... per i nostri cittadini. Ora, noi quello che possiamo fare, Consigliere De Nigris, è soltanto poter chiedere al Ministero... possiamo solo chiedere al Ministero di rendicontarci, diciamo, quali sono state le aziende beneficiarie e se le aziende che hanno beneficiato del contributo che, diciamo, avevano diritto ad utilizzare questo contributo, hanno utilizzato tutte le somme a disposizione. Se c'è una, come dire, non sono state utilizzate tutte le somme che sono state stanziare per il comune di Benevento, allora possiamo chiedere, visto che ci sta una somma che dobbiamo restituire comunque alla Comunità Economica Europea, di ampliare questa zona e di smettere di ritirare questi fondi anche alle

aziende che non ne avevano diritto. In questo momento però questa è l'unica cosa che possiamo fare, ma purtroppo posso dire ai nostri cittadini, sennò possiamo dare solo notizie, diciamo, brutte, possiamo solo prendere atto che la zona franca urbana veramente è stata riconosciuta zona franca urbana, ma siccome è un beneficio che riguarda solo alcune zone, alcuni di quelli che devono restituire le somme, sono cittadini che non avevano diritto a questo beneficio. Quindi non è che, cioè, possono chiedere i danni all'amministrazione sicuramente, se non altro per noi perché noi dovevamo comunicare a loro che il diritto spettava a quelli che ricadevano nell'ambito di quella, in quella particolare strada e non per tutti quanti. Quindi il diritto è riconosciuto solo a chi è che stava in quel territorio riconosciuto dal Ministero.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: Assessore grazie e allora aspettiamo questa istruttoria da parte, non so, del suo assessorato, da parte di qualche altro suo collega, per verificare appunto presso il Ministero, quali sono queste criticità, perché ripeto, è importante aver contezza di questo perché potremmo avere un impatto e una richiesta di danni da parte delle imprese che si sentono giustamente danneggiate. Quindi mi auguro che possiamo al più presto avere queste notizie. Grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: Io aggiungerei, visto che veniamo a conoscenza di un ipotetico danno erariale, per inadempienza da parte dell'amministrazione, e potrebbe oggi questo macigno ricadere su di noi, aprire un fascicolo a parte perché se ci sono delle responsabilità, sarà inviata naturalmente alla procura della Corte dei Conti e con una certa sollecitudine, perché ognuno deve assumersi le proprie responsabilità, sia per quanto concerne la parte dirigenziale, sia per quanto concerne la parte politica. Io quindi invito al Segretario a farsi portatore di quest'istanza, e ad informarci quanto prima sulle fasi successive che naturalmente l'Assessore vorrà illustrarci.

ASSESSORE AMBROSONE: Allora, io quello che voglio aggiungere è questo, diciamo... dalle piantine si evince chiaramente che la zona che è stata la richiesta da parte del comune al Ministero è tutta questa delimitata qua, poi la zona che sta... questa zona, però, è stata esclusa, quindi se questa è... quand'è che si faceva l'istanza, diciamo, successivamente sul sito del Ministero compare questa cartina, questa piantina, mentre sul sito del comune di Benevento, che divulgava la notizia che Benevento faceva parte dei comuni beneficiari delle ZFU, zone franche urbane, diciamo, ci sta tutto il perimetro. Questo è il problema che in tutto, eventualmente... (intervento fuori microfono) perciò dico, noi dobbiamo... siccome questo strumento non dava... allora, lo strumento delle zone franche urbane non dava la moneta, proprio i soldi ai cittadini, ma dava la possibilità di poter compensare questi crediti, io penso che se non sono stati utilizzati tutti quanti, li possiamo fare qualcosa, se no, purtroppo non possiamo far nulla. (intervento fuori microfono)

3° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.

OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. N. 44337 DEL 23/05/2017 A FIRMA DEL CONSIGLIERE SGUERA - MASTER FORMAZIONE PROGETTI UE : RELAZIONE D'UFFICIO.

PRESIDENTE DE MINICO: Va bene, grazie colleghi e passiamo alla terza interrogazione, sempre a firma del Consigliere Sguera, sul master di formazione. Prego Consigliere se la vuole illustrare.

CONSIGLIERE SGUERA: Grazie Presidente. Volevamo sapere, allora, il 28/02 del 17, la Giunta comunale, delibera n. 38, ha approvato la delibera che riguardava la partecipazione di un'unità scelta tra il personale per il corso di formazione finalizzati all'attuazione di progetti UE. Considerato che la Giunta

decise di privilegiare un master formativo organizzato dall'università degli studi di Salerno, con quota di partecipazione di € 2.000, più IVA, tenuto conto del fatto che la Giunta prevedeva una selezione in base a titoli di studio ed esperienza professionale attinenti al corso di formazione, interpellavamo per sapere quale dipendente comunale fosse stato selezionato per visionare le domande pervenute con relativi titoli ed esperienza, per visionare l'attestazione relativa al corso, e chiedendo di allegare alla risposta scritta tutta la documentazione cartacea relativa, grazie.

PRESIDENTE DE MINICO: Grazie Consigliere. Risponde l'Assessore Pasquariello.

ASSESSORE PASQUARIELLO: Grazie signor Presidente. Signori Consiglieri, colleghi Assessori. Questa amministrazione, con delibera di Giunta comunale numero 253 del 14 dicembre 2016, approvava il nuovo organigramma di questo comune, confermando le risorse umane precedentemente attribuite al servizio Europa, assegnava al costituendo ufficio programmazione strategica fondi europei agenda 2014/2020 servizio Più Europa la cui delega era data allora al Vicesindaco, l'onorevole Mazzoni. La nuova programmazione 2014/2020 prevede l'utilizzo delle risorse comunitarie del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale per garantire la piena convergenza della Campania verso l'Europa dello sviluppo. Il programma, adottato con decisione della Commissione Europea del 1 dicembre 2015, definisce la strategia di crescita regionale individuando 11 assi prioritari di intervento. Questa amministrazione ha ritenuto opportuno essere protagonista nella partecipazione al POR Campania FESR 2014/2020, organizzandosi per le attività correlate agli obiettivi tematici e le priorità di investimento, identificati sulla base dei regolamenti comunitari numero 1301/2013 e 1303/2013 e dell'accordo di partenariato per l'Italia 2014/2020. Pertanto, con delibera di Giunta comunale n. 38 del 28 febbraio 2017, avente ad oggetto partecipazione di un'unità scelta tra il personale dipendente a corsi di formazione per l'attuazione di progetti a valere sui fondi europei previsti dalla programmazione 2014/2020 project manager, ha colto l'occasione di far partecipare al master formativo European Project Manager il personale impegnato nella gestione dei fondi, al fine di acquisire specifiche esperienze e complessive competenze utili a svolgere il predetto coordinamento e compiere le attività di supporto all'ente per l'acquisizione e la gestione dei fondi di cui al POR Campania FESR 2014/2020. L'occasione, che aveva l'obiettivo di qualificare il capitale umano a supporto dell'ente, il quale si rendeva ancora più conveniente per l'offerta di poter far partecipare un'ulteriore risorsa a titolo gratuito. In esecuzione di tale volontà e per effetto del citato dispositivo, il dirigente al settore personale trasmetteva a mezzo mail dall'agenzia organizzatrice la scheda di adesione per una partecipante alla formazione a titolo oneroso, individuato nella figura apicale dell'ufficio programmazione strategica fondi europei 2014/2020 e, accertata la possibilità, comunicava anche il nominativo di un uditore a titolo gratuito, individuato del personale resosi disponibile assegnato sempre all'ufficio programmazione strategica fondi europei, agenda 2014/2020.

CONSIGLIERE SGUERA NICOLA: Grazie Assessore. Volevo sapere... allora, quindi, il nome non è fatto ma è lo stesso Racioppi?

ASSESSORE PASQUARIELLO: Allora, il nome a titolo oneroso è l'ingegner Giovanni Racioppi, a titolo gratuito si è reso disponibile il funzionario Bruno Caruso.

CONSIGLIERE SGUERA NICOLA: E avremo quella documentazione che avevamo chiesto? Cioè, ribadisco le domande pervenute con relativi titoli ed esperienze, almeno poterle consultare e l'attestazione relativa del corso?

ASSESSORE PASQUARIELLO: Consigliere, su questo lei sa che essendo Consigliere comunale non c'è bisogno che lo chieda a me, ma sa quali sono i suoi diritti, quindi non glieli devo ricordare io.

4° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.

OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. N. 58975 DEL 06/07/2017 A FIRMA DEI CONSIGLIERI DI OPPOSIZIONE PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE AVERSANO – GIRO D'ITALIA FEMMINILE : RELATORE ASSESSORE DELCOGLIANO.

PRESIDENTE DE MINICO: Allora, passiamo alla prossima interrogazione. A firma del Consigliere Aversano, che non vedo. Sì, era a più firme, la prima firma era la sua. Vabbè, quindi, vabbè, sì, se ne può discutere? Chi la vuole illustrare a questo punto? Sul giro... (intervento fuori microfono) risponde l'Assessore Delcogliano. Allora, questa è un'interrogazione del 6/07/17, oggetto interrogazione urgente con risposta scritta e orale ai sensi di statuto e regolamento. "I sottoscritti Consiglieri comunali, premesso che in data 6/07/17 nella città di Benevento è stata realizzata una tappa del giro d'Italia femminile e tale manifestazione ha comportato notevoli disagi alla circolazione stradale delle arterie principali della città, in orari di punta e con condizioni climatiche assolutamente insostenibili a causa delle elevatissime temperature, che in particolare gran parte, centinaia di macchine, sono rimaste bloccate agli ingressi e all'uscita della città, che tale manifestazione non è stata minimamente pubblicizzata né ci risultano essere state predisposte le necessarie misure di sicurezza e di viabilità onde garantire la nostra circolazione degli autoveicoli, tanto premesso, gli interroganti chiedono alle signorie loro in indirizzo, ciascuno per la propria competenza, di conoscere i motivi dei disagi provocati agli automobilisti e se sono state poste in essere le dovute iniziative amministrative per organizzare i piani traffico in concomitanza dell'arrivo dei ciclisti in città." A firma Aversano, De Pierro, Del Vecchio, Di Dio, Feleppa, Farese, Scarinzi, Sguera e Varricchio. Può rispondere l'Assessore Delcogliano però inviterei gli interroganti, la prossima volta a formularla perlomeno scritta al computer. Per rendere più agevole, in modo, anche così da conservare agli atti e non conservare geroglifici. (intervento fuori microfono) e c'era l'urgenza... una volta presentata la si ritrascriveva e la si presentava in modo corretto, e non far sì che debba chiunque la legga fare un esercizio e uno sforzo... no, assolutamente, era un invito al bon ton, grazie.

CONSIGLIERE SGUERA: Presidente, chiedo scusa, solo chiarimento, lo Sguera che è firmatario è Sguera Vincenzo?

PRESIDENTE DE MINICO: Io tengo scritto solo Sguera. E poi vabbè... vedete tra voi.

CONSIGLIERE SGUERA: Io l'ho sottoscritta per interposta capogruppo, ma è Sguera Vincenzo che l'ha sottoscritta.

PRESIDENTE DE MINICO: Va bene. Un motivo in più, la prossima volta per essere più precisi, puntuali e costanti. Prego Assessore.

ASSESSORE DELCOGLIANO: Grazie signor Presidente. Signori Consiglieri, Assessori. A seguito di questa interrogazione, la cui risposta è stata a me assegnata, anche se non ho specifica delega, ma comunque ho chiesto subito una relazione al comandante della polizia municipale che, in verità, l'aveva già redatta il 13 luglio 2017, quindi molto solerte. E quindi, riguardo lo svolgimento della tappa ciclistica denominata giro rosa del 6 luglio del 2017, con dettagliata nota del 30 maggio 17, l'associazione sportiva

dilettantistica 4R ASD, in persona del responsabile, signor Rivolta Giuseppe Antonio, fece pervenire agli enti interessati, prefettura, questura e comune di Benevento, il programma relativo allo svolgimento della gara ciclistica denominata giro rosa, relativamente alla tappa Isernia – Baronissi. Preliminarmente, con una prima comunicazione alla prefettura di Benevento, il comando della Polizia Municipale, con nota del 26 giugno esprimeva nulla osta all'agibilità del percorso di gara, significando però espressamente che gli incroci cittadini erano da presidiare a cura dell'organizzazione in via prevalente perché consistevano in oltre 30 postazioni e che il corpo di polizia municipale poteva impiegare non più di tre pattuglie. Successivamente, con nota del 4 luglio 2017, dopo l'effettuazione di un tavolo tecnico in questura, le pattuglie della polizia municipale da impiegare per la gara sono state raddoppiate, passando quindi da 3 a 6. Nella seduta del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato dal prefetto in data 4/7/17, sono emerse alcune criticità scaturenti dalla necessità di dover presidiare opportunamente gli incroci cittadini con l'impiego di personale volontario della protezione civile regionale e comunale, ma il giorno della gara il numero dei volontari della protezione civile il cui intervento era stato ampiamente assicurato, è venuto meno con la riduzione drastica degli stessi e l'ovvia conseguenza di procedere in una situazione di assoluta emergenza ai fini della sicurezza stradale. Tuttavia, il confronto sul campo con i funzionari della locale questura in primis, con il dirigente della sezione di polizia stradale dottor Antonio Vetrone, il quale via telefono aggiornava continuamente il comandante della polizia dalla testa della corsa, ha imposto il blocco totale della circolazione veicolare nel percorso cittadino esattamente alle ore 13:55 fino alle 14:20, momento in cui la staffetta di fine corsa è transitata sulla rotonda Vittime Civili di Guerra in direzione San Giorgio del Sannio. Viene sottolineato che l'unico punto del percorso cittadino dove è stato necessario interrompere totalmente la circolazione veicolare proveniente da via Aldo Moro e da viale Delcogliano, perché intersecante con il percorso di gara, è stato appunto la rotonda Vittime Civili di Guerra, perché non erano praticabili nella fattispecie soluzioni alternative. Suddetta rotonda, presidiata personalmente dal comandante della polizia municipale e da una pattuglia automontata della polizia municipale. Le proteste dei cittadini esasperati per dovere aspettare sotto il sole il passaggio della corsa sono state effettivamente registrate, ma la circostanza ha imposto il rigoroso rispetto del blocco, quanto più erano già arrivate notizie del pauroso incidente occorso alla ciclista Claudia Cretti sulla discesa della zingara morta, ritengo che si riferisca a quella discesa verso Campolattaro Morcone, quindi fuori della città. In tutte le altre zone della città si sono registrate per l'utenza difficoltà minori, in quanto è stata possibile la deviazione dei flussi di traffico sia sulla viabilità secondaria che sulle tangenziali cittadine non interessate dalla gara. Così non è stato e quindi vi è stato un altro ingorgo per quanto riguarda la viabilità primaria, come la strada statale 87 e la variante est anche sugli svincoli cittadini, però queste sono strade di competenza dell'Anas e della polizia stradale, quindi non coinvolgono la polizia municipale. È stata attuata dall'Anas e dalla polizia stradale con largo anticipo per le esigenze di evitare interferenze, di far procedere veicoli in direzione della corsa, costringendo gli autisti a una sosta effettivamente prolungata. Quindi, in sostanza, l'accaduto, come vedete, si è scaturito da una generale delle risorse sempre limitate della nostra polizia municipale, anche se in quell'occasione sono state raddoppiate a 6 e per l'improvvisa venuta meno dell'impegno del personale volontario impegno assunto in precedenza, del personale volontario della protezione civile regionale. Per quanto riguarda la rotonda Vittime Civili di Guerra, l'unica interessata al blocco del traffico sorvegliato e affidato alla polizia municipale esso è durato dalle 13:55 alle 14:20. Per quanto riguarda altre zone della città tipo la variante est e la strada statale 87, la chiusura del traffico è stata attuata dall'Anas e dalla polizia stradale, quindi non riguarda la polizia municipale.

L'ordinanza di chiusura al traffico è stata doverosamente effettuata, è stata notificata a tutti gli organi di competenza il 4 luglio... mica è stata fatta dopo, Consigliere Farese.

PRESIDENTE DE MINICO: Grazie Assessore.

CONSIGLIERE FARESE: Rispondo io a nome dei sottoscrittori, possiamo, mi duole dirlo ma non possiamo ritenerci soddisfatti dalla risposta. Allora, il 30 maggio si viene a conoscenza che il giro d'Italia farà tappa a Benevento. Il 26 giugno viene dato il nulla osta, il 7 e il 4 luglio viene fatto viene fatto un tavolo tecnico. Ho letto la diramazione di quel tavolo tecnico che invitavano a dare massima diffusione e alla comunicazione. Il giorno stesso viene fatta un'ordinanza, questa ordinanza non la conosceva nessuno, questa ordinanza non è arrivata ai cittadini, c'è stata un'interruzione di 30 minuti circa, 25 per l'esattezza, ma il deflusso delle automobili che si trovavano in quella zona ci ha messo più di 3 ore proprio perché i cittadini non erano informati, altrimenti in quella zona non sarebbero passati. Allora io mi chiedo come può questa amministrazione telefonare per annunciare che un concerto viene spostato quella sera stessa a poche ore e non fare un manifestino, non affiggere dei cartelli, non informare assolutamente i cittadini. (intervento fuori microfono) l'ordinanza non è stata diramata ai cittadini, sarà stata diramata a tutti quelli che volete voi, ma contrariamente a quello che diceva il tavolo tecnico di dare massima diffusione. San Giorgio del Sannio lo ha fatto il giorno prima.

ASSESSORE DELCOGLIANO: L'ordinanza è stata pubblicata e del giro d'Italia era noto a tutta la città e anche il percorso che avrebbe effettuato.

CONSIGLIERE FARESE: Io mi permetto di interromperla, perché le ordinanze, oltre ad essere comunicate devono essere affisse nelle zone di interesse. Non c'era l'affissione dell'ordinanza.

5° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO.

OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. N. 79109 DEL 20/09/2017 A FIRMA DEL CONSIGLIERE FARESE - MERCATO DI PIAZZA RISORGIMENTO : RELATORE ASSESSORE AMBROSONE.

PRESIDENTE DE MINICO: Va bene, grazie, passiamo all'ultima interrogazione. A firma sempre del Consigliere Farese, sul mercato di piazza risorgimento. Risponde l'Assessore Ambrosone in tempi europei.

ASSESSORE AMBROSONE: Grazie. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DE MINICO: No, la deve prima illustrare, aspetta. Guarda, è diventato troppo europeo, di questo passo ti manderemo a Brussels.

CONSIGLIERE FARESE: Allora, grazie Presidente, grazie al Consiglio, grazie ai cittadini presenti. Questa interrogazione nasce da un'esigenza sentita dalle persone che lavorano al mercato, in particolare da quella di piazza Risorgimento, che lamentano purtroppo un'assenza delle istituzioni. Ovviamente tutti i cittadini vorrebbero le istituzioni vicine e gradiscono, e mi hanno fatto sapere che hanno gradito la visita dell'assessore Ambrosone. Il mercato cittadino, ovviamente, noi diamo per scontato, è un pezzo della storia, della cultura di questa città e infatti ci auguriamo che al più presto anche l'altro mercato, quello dei commestibili, possa ritornare nel nostro possesso. Le problematiche sono diverse, a cominciare ad esempio dagli stalli che non sono più delineati e quindi che manca proprio segnaletica orizzontale, ai servizi igienici, al muro di contenimento della caserma Guidoni che comunque sta rilasciando calcinacci,

per finire alla manutenzione del verde, proprio perché durante l'estate gli odori erano nauseabondi, gli insetti tantissimi e molti di questi esercenti hanno provveduto a loro spese, loro stessi a ripulire l'area. Allo stesso tempo noi ci chiediamo come amministrazione, perché è importante anche sotto il profilo economico, a che punto sono i controlli per la TOSAP, se tutti gli esercenti sono muniti di apposita autorizzazione, se non vi sono esercenti che si presentano lì in modo ambulante senza autorizzazione a, diciamo, incrinare i rapporti con chi invece è in regola. Pertanto la ringrazio Assessore della risposta che vorrà darmi.

PRESIDENTE DE MINICO: Prego Assessore.

ASSESSORE AMBROSONE: Grazie Presidente. Io voglio in premessa ringraziare il Capogruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, Consigliere Marianna Farese, per il contributo costruttivo rispetto a questa problematica, perché sicuramente ci siamo trovati probabilmente ad essere interessati nello stesso periodo e quindi quello che ha riscontrato lei poi lo avevo riscontrato qualche giorno prima o qualche giorno... siamo d'accordo... e quindi siamo intervenuti subito. Per cui quello che lei ha evidenziato corrisponde esattamente a tutto quanto poi ho avuto modo di riscontrare, che avevo avuto modo di riscontrare con un sopralluogo, probabilmente qualche settimana prima, un qualche... a metà settembre da queste cose che abbiamo fatto e quindi le vado più o meno ad elencare quelle che sono le sue giuste considerazioni che sono state poi risolte, diciamo, quasi immediatamente benché, mi permetto di aggiungere, la competenza dei vari interventi attiene a più di un assessorato, che io ovviamente ringrazio insomma, sia l'assessorato ai lavori pubblici, sia l'assessorato alle finanze e al patrimonio, perché la competenza dell'assessorato alle attività produttive attiene solo il rapporto commerciale con gli esercizi commerciali e le aggiungo che l'area di piazza Risorgimento, compresa la caserma Guidoni, come lei sicuramente saprà, è di proprietà della provincia di Benevento, che ho subito informato e inviato, insomma, comunicazioni di provvedere eventualmente se effettivamente c'è il rischio serio di qualche problema, attraverso questa, e di intervenire ovviamente perché devono intervenire. Loro ci hanno sollecitato un po' di tempo fa chiedendoci il pagamento della locazione dell'area, cosa che abbiamo fatto perché era da un po' di anni che non veniva pagata, cosa che noi abbiamo fatto e allora ho detto visto che voi giustamente ci sollecitate agli adempimenti che dobbiamo fare sotto l'aspetto della locazione, io allo stesso modo visto che si tratta di... molto molto più serio e quindi parliamo di sicurezza vi chiedo di... no ma noi non crediamo... intanto vi dico che bisogna verificare se c'è realmente un problema sicurezza per (?) di questi calcinacci e se intervenite, perché dovete intervenire, la competenza è vostra. Vado comunque a leggere i vari passaggi. allora il sottoscritto Luigi Ambrosone, Assessore... in merito a quanto richiesto (?) dal Capogruppo consiliare Marianna Farese, rappresenta quanto segue. Lo stato in cui versa lo spazio di piazza Risorgimento, adibito alle attività commerciali per gli esercenti ambulanti, è stato oggetto di attenzione nei mesi scorsi, precisamente dalla metà di settembre, ad un sopralluogo effettuato dallo scrivente che ha riscontrato la necessità di intervenire solo per un di concetto di pulizia del verde, manutenzione dei servizi igienici e segnaletica orizzontale che delimita gli stessi, gli stessi affidati agli esercenti. Considerando che lo scrivente ha deleghe e competenze solo sulle attività commerciali, non direttamente per le altre questioni poste nell'interrogazione, riscontrati fattivamente a seguito del sopralluogo, da subito si è attivato in diversi settori preposti, di provvedere a risolvere le criticità riscontrate, seguendo direttamente le diverse operazioni... sono diventate... così che avviate le procedure, nel giro di pochi giorni sono stati eseguiti gli interventi della pulizia del verde che poi insomma risulta, della sistemazione e manutenzione dei servizi igienici con la relativa riparazione della chiusura e apertura

della porta, perché c'era un problema di chiusura, e contestuale eliminazione della perdita d'acqua proveniente dal collegamento dello scarico del water, quindi abbiamo riscontrato che la velocità degli interventi attuati è stata oggetto di soddisfazione da parte degli operatori commerciali, che per la (?) mi hanno inviato, ci hanno inviato, domenica anche motivo, loro motivo di soddisfazione per essere intervenuti per la segnaletica orizzontale. Sono in corso le procedure per poter reperire le somme per avviare il ripristino anche per le altre aree della città dove praticamente vengono attuate le diverse tipologie mercatali, una cosa che stiamo cercando, vediamo se riusciamo a farlo, attraverso il settore stesso perché vanno... un po' di cose fatte, così come è bello anche per un fatto esterno e d'immagine mettere il cartellone con l'inizio dell'orario di vendita... un po' le difficoltà finanziarie ancora non ci hanno consentito questo ma sto cercando in tutti i modi di vedere un po' di sommette, per fare in modo che comunque poi possiamo anche sistemare questa parte qui. Per ciò che attiene alla caduta dei... della possibilità di calcinacci del muro di contenimento della caserma Guidoni, si rappresenta che la competenza sia dall'amministrazione Provinciale di Benevento, così come dicevo prima, proprietaria della struttura e dell'altezza mercatale di piazza Risorgimento a cui...

CONSIGLIERE DE PIERRO: Signor Presidente, volevo sapere se Ambrosone dà delle risposte o fa i romanzi.

PRESIDENTE DE MINICO: Non lo disturbiamo se no perdiamo ancora...

ASSESSORE AMBROSONE: Però se lei è attento, le darò un dato dopo che è importantissimo. (intervento fuori microfono) mi fa piacere se lei può essere attento a questo dato, che è importante e so che lei lo apprezzerà così come lo potremo apprezzare tutti. Quindi comunicare nella possibile problematica... piazza Risorgimento... a cui si è provveduto a comunicare possibili problematiche riscontrate, a intervenire fattivamente nel caso ci fossero le condizioni di possibili cadute di calcinacci. Per quanto attiene alle norme igienico sanitarie, che lei chiedeva anche la possibilità di valutare degli spazi adibiti alla vendita, appaiono rispettate e comunque tale competenza spetta agli organismi sanitari preposti, la ASL, come lei sicuramente saprà, a tali controlli e verifiche che al momento non è pervenuta nessuna segnalazione dagli stessi per adottare i provvedimenti consequenziali, sa bene che altrimenti avremmo predisposto la chiusura, però al momento abbiamo verificato appaiono... però credo che, mi arrivano insomma... le cose stanno bene e questa cosa è importante, anzi io la ringrazio per avermi chiesto questa ulteriore... Insomma oltre ai vari punti quest'ulteriore punto, perché può evidenziare l'impegno che è stato fatto in questo anno. In merito alla tassa di occupazione del suolo pubblico ed ai relativi controlli predisposti, si rappresenta che l'amministrazione ha avviato sin dal suo insediamento tutte le procedure per arginare il fenomeno dell'abusivismo, con contestuale recupero dell'evasione nei diversi settori preposti. A tal fine il settore attività produttive, recependo i suddetti indirizzi, ha da subito prestato fattive attenzioni a tali procedure, con risultati importanti nelle diverse attività svolte. Infatti, nella questione specifica delle aree mercatali, Consigliere De Pierro stia attento a quanto sto dicendo perché può interessarla questa cosa, nelle questioni specifiche delle aree mercatali, i controlli e l'azione della polizia municipale e della polizia tributaria, di concerto con il settore delle attività produttive, ha determinato in un solo anno e precisamente Dal 30/9/2016 fino ad oggi, i seguenti risultati vantaggiosi, di maggiori entrate per un incremento degli incassi pari al 135% di utile rispetto all'anno precedente. (intervento fuori microfono) sì, per le convenzioni delle aree mercatali. A tal proposito si rappresentano i dati ufficiali dal 5/12/2016 sono state stipulate 354 convenzioni per tutti i mercati cittadini, di cui 303

convenzioni ritirate quindi (?) premio pagamento della prima rata, il saldo è in scadenza al 30/11/2017 per altri 51 convenzioni in corso di pagamento e ancora non ritirate, per cui stanno espletando, sono in corso le procedure di accertamento con inviti per il recupero somma... però credo che mi dicono anche queste altre persone probabilmente... Gli incassi TOSAP dal 1/01/2016 alla data del 30/9/2016... corrispondevano alla somma di 234.000,17 €. (intervento fuori microfono) sono dati ufficiali, cioè sono gli incassi dal 1/01/2016 alla data del 30/9/2016... della TOSAP, relativi a queste, alle aree mercatali. Dal 1/01/2017 alla data del 18/9/2017, corrispondono alla somma di 550.000,62.

CONSIGLIERE DE PIERRO: Scusate, e prima che facevano...

ASSESSORE AMBROSONE: è importante, perché so che lei si documenta spesso e ha, come dire, questa facoltà anche di apprezzare. L'amministrazione Mastella, il settore attività produttive in un anno ha incassato € 315.000 in più rispetto a quello dell'anno precedente, incrementando gli ingressi della TOSAP delle aree mercatali del 135%. Un minimo di plauso dovrebbe farlo. E so che lei è onesto intellettualmente e lo farà. Quindi appare evidente l'incremento di maggior ricavo dall'evasione per un importo pari a € 316.000 in un anno solo in pochi mesi dall'attività di controllo e di buona amministrazione del primo anno del settore attività produttive, di concerto con il conferimento di polizia tributaria che io ringrazio per la collaborazione che ha dato in questo anno.

PRESIDENTE DE MINICO: Grazie Assessore. Posso... intervenire velocemente perché due elementi. Uno, questa novità del 135% in più è di circa € 300.000 apro un'altra parentesi sul danno erariale. Allora, a questo punto, lei è tenuto d'ufficio con il suo dirigente, a comunicare a chi, che cosa è successo nel corso di questo tempo, perché il comune ha avuto questo deficit, un deficit d'entrata, qualcuno probabilmente ha inciampato e certamente. Allora, io la invito ufficialmente, ed è fonoregistrata, a compiere tutti i passi dovuti per far sì che questo danno erariale si slatentizzi ed esca alla luce, il che significa che vanno quantizzati gli ipotetici e trasmessi ipotesi di danno erariale, perché se oggi incassiamo tot, ieri c'erano tante persone, questa ipotesi di danno erariale che ha contribuito alla nostra défaillance dovrà essere comunicata sicuramente alla Corte dei Conti prima o alla commissione, e invito anche i 5 Stelle, che sono così solerti oggi, che siete così rapidi ad interrogare un Assessore che è stato rapidissimo nelle risposte oltre ad essere esaustivo, europeo, a compiere i passi dovuti. Grazie.

CONSIGLIERE FARESE: Allora, io ringrazio l'Assessore per quanto ha fatto e quanto sta facendo e mi auguro che (?) mi posso anche ritenere parzialmente soddisfatta della sua risposta, lo sarò totalmente quando saranno finite, diciamo queste attività e quindi il tutto sarà ripristinato. Però io colgo l'occasione, Presidente, di farle notare che il dirigente, non bisogna ricordare solo questo, il dirigente sa quanto ha messo nel bilancio del 2016 per questa voce? Voi mi avete detto un attimo fa quanti sono 234.000, sa quanto c'è a bilancio 2016, nel rendiconto? 36.000 €, ce l'ho qui l'ho scaricato ora. Di competenze e 23 di incassi. Allora, io, a questo punto, voglio sapere questo bilancio come è stato redatto.

ASSESSORE AMBROSONE: Non so se la voce, la corrispondente... esattamente, però può anche darsi che ci siano diversi capitoli dove vengono distribuiti perché inevitabilmente sono incassati per cui sono... (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE DE MINICO: Al dirigente che c'è stato lasciato in eredità... e non lo so (?) di verificare e dare risposte al Consigliere... no, non può, non è un interrogando. (intervento fuori microfono) un bacio

accademico? È troppo. Con quest'ultima interrogazione ritengo che la seduta sia sciolta. Ore 11.45. A tutti il prossimo appuntamento per giovedì per il nuovo Consiglio. (audio confuso)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

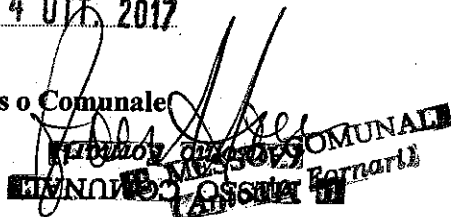
CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 24 OTT. 2017 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)

Li 24 OTT. 2017

Il Messo Comunale


MUNICIPALITÀ DI LIVORNO
MESSO COMUNALE


Il Segretario Generale
Francesco Belmonte

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3° T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale
Francesco Belmonte